

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022/2023

2023/2024

2024/2025

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

INDICE

PREMESSA	5
1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO	6
2. LE SCELTE STRATEGICHE	7
2.1 Priorità desunte dal Rapporto di Autovalutazione (RAV)	7
Priorità e traguardi	7
2.2 Obiettivi formativi prioritari	8
2.3 Piano di miglioramento	9
3. IL VALLAURI	12
3.1 Le caratteristiche generali della scuola	12
3.2 Articolazione didattica	13
3.3 I traguardi attesi in uscita	13
3.4 I curricula	15
3.5 Insegnamenti	20
Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali	20
Proposta formativa per l'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA	20
Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza	22
Organizzazione della didattica	22
Utilizzo della quota di autonomia	23
3.6 La valutazione degli apprendimenti	24
Criteri comuni	24
Criteri di valutazione	25
Criteri di valutazione del comportamento	26
Valutazione delle competenze sociali, civiche e di Cittadinanza	27
Criteri per l'ammissione / non ammissione alla classe successiva	28
Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato	30

3.7 Attività di recupero	30
3.8 Valorizzazione delle eccellenze	30
3.9 Esami di ammissione	31
3.10 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	31
Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica	31
Processo di definizione dei Piani educativi individualizzati (PEI)	32
Processo di definizione dei Piani didattici individualizzati (PDP)	32
Valutazione, continuità ed orientamento	33
3.11 Coinvolgimento delle famiglie e degli studenti	33
Attività studentesche	33
Partecipazione agli organi collegiali	34
Incontri scuola/famiglia	34
3.12 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	34
Formazione per la sicurezza	34
Attività afferenti ai diversi indirizzi di studio	35
PCTO estivi	36
3.13 Iniziative di ampliamento curricolare	37
Educazione alla salute	37
Punto d'ascolto	37
Approfondimenti culturali – Progetto Biblioteca	38
Attività sportive	38
Visite d'istruzione	39
Preparazione al conseguimento delle certificazioni	39
PON (Programma Operativo Nazionale)	40
3.14 Orientamento	40
3.14.1 Didattica Orientativa	40
3.14.2 Continuità e orientamento	42
3.15 L'offerta post-diploma	44
Istituti tecnici superiori (ITS)-IFTS	44
3.16 Attività previste in relazione al Piano nazionale scuola digitale (PNSD)	45
3.17 Formazione delle classi	47

4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE	48
4.1 Sintesi delle principali caratteristiche innovative	48
4.2 Attività di ricerca e sviluppo	48
4.3 Pomlab	49
4.4 Progetti Erasmus+	49
4.5 E-Mobility	50
4.6 Rete di scuole per una mobilità sostenibile	51
4.7 SN4-schools for nature	52
4.8 Possibili aree di futura innovazione	53
 5. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	 54
5.1 La scuola e le sue risorse	54
Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali e collocazione	54
Risorse economiche e materiali	54
Risorse professionali	55
5.2 Modello organizzativo	56
5.3 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza	57
Organizzazione Uffici amministrativi	57
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa	58
5.4 Reti convenzionate attive	58
5.5 Piano di formazione del personale docente	58
Elenco delle attività di formazione	58
5.6 Piano di formazione del personale ATA	59
Elenco delle attività di formazione	59
5.7 Il Sistema Gestione Qualità/Accreditamento	59

PREMESSA

Il presente PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, relativo all'Istituto di Istruzione Superiore "Giancarlo Vallauri" di Fossano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo (prot. 0007906/U del 11/12/2024)
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 18/12/2024;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 19/12/2024.

Viene dato mandato al Dirigente Scolastico di operare tutte le scelte necessarie e di stipulare eventuali contratti di prestazione d'opera o forme di negozi giuridici utili a mettere in atto le azioni descritte nel presente piano e a raggiungerne gli obiettivi.

1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Intendendo per utenza diretta l'insieme degli studenti della Scuola e dei loro genitori, è possibile affermare che quella dell'Istituto *Vallauri* è un'utenza di buon livello sia dal punto di vista scolastico, sia da quello più generale di cittadinanza. Innanzitutto è forte il senso della formazione: la scuola è intesa, in famiglia, come occasione per impostare la propria vita, per inaugurare la propria storia, per imparare a leggere il mondo.

Sicuramente la presenza di studenti con origini non italiane offre un'ulteriore opportunità per creare orizzonti di globalizzazione e di nuova cittadinanza per tutta la comunità. Spesso il senso della sfida e della scommessa sulle proprie potenzialità è, infatti, più presente negli allievi di origine non italiana. Non si registrano fenomeni di bullismo né di delinquenza giovanile, come in altri contesti.

Si rileva, in premessa, l'ampiezza del tessuto sociale cui l'offerta formativa è rivolta: il bacino di provenienza degli studenti della Scuola, infatti, si estende su tutta la provincia cuneese e ne varca i confini verso il torinese e l'astigiano.

La programmazione delle attività didattiche (curricolari ed extracurricolari) in orario pomeridiano deve tenere, quindi, in considerazione anche il bacino di utenza molto esteso. In una provincia nella quale i trasporti risentono di un impianto logistico non del tutto ottimale, si cerca di garantire pari opportunità per tutti gli studenti pendolari.

Questa estensione aumenta l'eterogeneità dei contesti socio-economici e culturali dei profili medi dell'utenza. In ogni classe, in genere, appare non sempre uniforme, ad esempio, la condizione familiare alle spalle di ogni studente. Questa situazione si evidenzia, in particolare, confrontando il numero di componenti della famiglia, il diverso titolo di studi dei genitori e/o la condizione economica e l'incidenza di fenomeni, specie nell'ultimo periodo, di disoccupazione e di deprivazione economica e sociale e, come è noto, alcune situazioni di svantaggio costituiscono un vincolo delicato nell'esercizio del diritto all'apprendimento.

Diverse, invece, sono le opportunità che il contesto offre. Certamente la prima riguarda il capitale sociale. Oltre al senso della Scuola che, come si è detto, è molto presente nelle famiglie degli studenti del *Vallauri*, anche il mondo "*for profit*" mostra sensibilità ai temi dell'istruzione: ciò ha consentito all'Istituto di costituire un ponte tra mondo della Scuola e mondo del Lavoro (basti citare la convenzione firmata con l'Unione Industriale attraverso la quale si sono poste le basi per tirocini post-diploma e convenzioni con più di 400 aziende).

Il rapporto con l'Università, in particolare con il Politecnico di Torino, consente inoltre fruttuose collaborazioni e anche il mondo dell'associazionismo offre significative occasioni di innovazione sociale. L'ente locale di riferimento (Provincia di Cuneo) ha dato, pur nella ristrettezza delle disponibilità finanziarie, un valido supporto fino ad oggi in tema di edilizia e di sicurezza delle strutture.

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Priorità desunte dal Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Lo sfondo culturale entro il quale si colloca la scelta delle priorità trova fondamento nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013, nella quale, sottolineando la crucialità dell'investimento sul capitale umano dei giovani europei come urgente necessità per una crescita sostenibile ed inclusiva, si rileva che i giovani sono i più colpiti dalla crisi, vulnerati sia dalla fase di transizione generale, sia dalla mancanza di esperienza professionale e dal ridotto accesso a risorse finanziarie. Si rende pertanto necessario ed essenziale il rafforzamento del rapporto tra il sistema di istruzione e il mercato del lavoro.

Partendo dai risultati del RAV, le priorità individuate incidono su questo nesso perseguendo buone prassi e garanzie che riducano gli ostacoli all'inserimento occupazionale (si potenziano le cosiddette Soft Skills, le Skills for Jobs certificate e si favorisce l'incrocio tra domanda/offerta) e aumentino le forme collaborative tra Scuola, Università ed Impresa (gradualità del percorso di conoscenza/inserimento, formazione in materia di sicurezza sul lavoro, potenziamento delle competenze linguistiche e di quelle digitali/tecnologiche, azioni propedeutiche all'inserimento, analisi dei fabbisogni emergenti in riferimento ai curricula rielaborati periodicamente).

Nella logica di miglioramento continuo si interviene anche su azioni di orientamento e sostegno che incidano sui due snodi più delicati per i giovani all'interno di una realtà sempre più sfidante: ingresso nella scuola superiore e uscita dalla stessa.

Priorità e traguardi

PRIORITÀ	TRAGUARDI
1 Rafforzare le azioni finalizzate all'acquisizione di autonomia e responsabilità.	Garantire agli studenti del I anno con maggiori difficoltà interventi sul metodo di studio con una partecipazione del 70% degli studenti segnalati dai CdC Fornire agli studenti strumenti digitali di verifica, ripasso, approfondimento
2 Determinare le precondizioni al primo inserimento nel mercato esterno del lavoro.	Garantire durante il percorso scolastico la formazione obbligatoria alla sicurezza sul lavoro.
3 Consolidare e rafforzare ulteriormente il rapporto scuola-mondo dell'impresa.	Garantire un servizio al lavoro personalizzato agli studenti in uscita che preveda la stesura del CV e forme di accompagnamento che comprendano colloqui di lavoro personalizzati (one to one) e di gruppo (assessment)
4 Aumentare le competenze linguistiche degli studenti per consentire loro di inserirsi agevolmente nel mondo del lavoro globale	Aumentare del 5% nel prossimo triennio il numero delle certificazioni esterne dell'ambito linguistico rispetto ai dati del 2021.

Queste priorità potranno subire delle correzioni in corso di vigenza del PTOF.

2.2 Obiettivi formativi prioritari (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Gli obiettivi formativi prioritari si collocano in una tradizione consolidata che questa Istituzione ha saputo costruire da tempo e nel tempo. Alcuni di essi sono trasversali e ottenuti attraverso la fusione di molteplici azioni formative ed educative. Altri, più specifici, richiedono invece azioni mirate e finalizzate.

I risultati scolastici, che le indagini nazionali e le prove INVALSI misurano, sono al di sopra della media nazionale.

✓ Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- incremento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - PCTO;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento ai sensi del DM 328/2022 e relative Linee Guida.

2.3 Piano di miglioramento

(Questi percorsi potranno subire integrazioni o modificazioni nel corso di vigenza del PTOF)

Percorso n°1: Contrasto alla dispersione scolastica

Il percorso è indirizzato a ridurre ulteriormente la dispersione scolastica attraverso azioni mirate che sostengano gli studenti nell'acquisizione di un buon metodo di studio e di autonomia personale.

Obiettivi di processo

- Promuovere, accanto agli sportelli didattici, un corso sul metodo di studio rivolto agli studenti delle classi prime in difficoltà.
- Applicare criteri di formazione delle classi prime che garantiscano equi-eterogeneità.
- Avvio della progettazione di strumenti di verifica/recupero/approfondimento online per almeno due discipline

Attività prevista: Attivazione corso PROGETTO MENTORING e orientamento attraverso i tutor.

Responsabile: Funzione Strumentale PTOF A

Risultati attesi: Partecipazione almeno del 70% degli allievi segnalati dai Consigli di Classe

Attività prevista: Utilizzo piattaforma ONLITEST per prove comuni; sviluppo percorsi/prodotti digitali per il recupero e l'approfondimento

Responsabile: Funzione Strumentale DOCENTI; Collaboratore DS1

Risultati attesi: Somministrazione effettiva delle prove comuni tramite la piattaforma ONLITEST (ingresso classi prime, classi terze/quarte) in Lingua e lett. Italiana, Matematica, Inglese. Progettazione di almeno 2 prodotti digitali in due discipline

Percorso n°2: Rafforzamento delle competenze degli studenti in lingua straniera

Il percorso mette in campo una serie di azioni strategiche affinché lo studio della lingua straniera non rimanga una semplice "materia", ma si trasformi in una competenza certificata e spendibile nel mercato del lavoro.

Obiettivi di processo

- Aumentare le occasioni di esercizio e pratica delle lingue straniere.
- Monitorare la percentuale di acquisizione delle certificazioni linguistiche al fine di avviare un processo di miglioramento sistemico.
- Prevedere azioni di sensibilizzazione dell'utenza alla crucialità dell'acquisizione delle certificazioni linguistiche (con incontri con i genitori)

Attività prevista: corsi pomeridiani di accompagnamento alla certificazione linguistica

Responsabile: Funzione Strumentale PTOF B

Risultati attesi:

- Mantenere gli ottimi esiti raggiunti nel triennio precedente il numero delle certificazioni raggiunte (Cambridge)
- Avviare forme di peer to peer tra studenti.

Attività prevista: incontri con i genitori e gli studenti

Responsabile: Dirigente Scolastico

Risultati attesi:

- Coinvolgimento e sensibilizzazione delle famiglie.
- Aumento degli studenti che partecipano ai corsi in preparazione alle certificazioni

Attività prevista: school link, soggiorno studio

Responsabile: Dirigente Scolastico, Direttore Amministrativo

Risultati attesi: Studio della lingua inglese e raggiungimento di una padronanza naturale della lingua.

Attività prevista: mobilità studentesca a fronte della vittoria di un bando Erasmus+

Responsabile: Funzione Strumentale Europa, Sostenibilità e Cittadinanza

Risultati attesi: uso della lingua inglese come lingua veicolare durante l'esperienza di mobilità studentesca in entrata e in uscita per alunni selezionati nell'istituto.

Percorso n°3: Potenziamento dell'innovazione didattica

Il percorso mette in campo una serie di azioni strategiche per sostenere i docenti nello sviluppo, di innovazione didattica e di problem solving. Persegue competenze multilinguistiche e digitali. Inserisce nel curriculum liceale in ambito CODING il linguaggio Python e sulle classi prime degli altri indirizzi la programmazione Scratch. Prevede corsi finalizzati alle certificazioni linguistiche.

Obiettivi di processo

- Sviluppo e valorizzazione delle competenze STEM.
- Monitorare la percentuale di acquisizione delle certificazioni linguistiche al fine di avviare un processo di miglioramento sistemico.

Attività prevista: corsi di aggiornamento/attività formative relativamente a didattica delle competenze, didattica digitale, didattica disciplinare

Responsabile: Funzione Strumentale DOCENTI / INNOVAZIONE

Risultati attesi: Partecipazione di ogni docente ad almeno 18 ore annuali complessive di formazione.

Percorso n°4: Consolidamento del rapporto tra scuola e mondo del lavoro

Il percorso si inserisce nella lunga tradizione dei rapporti che l'Istituto ha saputo stringere con la realtà delle imprese locali ed è volto a rafforzarli ulteriormente, con la redazione sistematica del CV, per favorire l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro.

Obiettivi di processo

- Rendere sistematica la stesura del CV degli studenti del quinto anno, garantendo una attività di formazione e di informazione accompagnata.
- Consolidare i PCTO STEM (con procedure monitorate) di studenti e attivare almeno 10 tirocini post-diploma sui vari settori tecnici.

- Creare sul sito di Istituto un'area che renda disponibili le informazioni relative ai servizi al lavoro.
- Rendere sistematico, prima dei PCTO, il "corso formazione alla sicurezza dei lavoratori".

Attività prevista: Workshop di presentazioni aziendali

Responsabile:

- Docente titolare della Funzione Strumentale denominata "Territorio",
- Referente interno ai Servizi al Lavoro (SaL)

Risultati attesi: Coinvolgimento progressivo degli studenti delle classi quinte di ogni indirizzo di studi.

Attività prevista: incontri pomeridiani per supporto alla stesura del cv e della lettera di presentazione

Responsabile:

- Docente titolare della Funzione Strumentale denominata "Territorio",
- Referente interno ai Servizi al Lavoro (SaL)

Risultati attesi: Coinvolgimento progressivo degli studenti delle classi quinte di ogni indirizzo di studi.

Attività prevista: attivazione di tirocini

Responsabile:

- Docente titolare della Funzione Strumentale denominata "Territorio"
- Referente interno ai Servizi al Lavoro (SaL)

Risultati attesi: Attivazione Tirocini post-diploma (anche in Garanzia Giovani) per tutti gli indirizzi di studio.

Attività prevista: inserimento anagrafica personale degli studenti delle classi quinte sul portale "VALTIS"

Responsabile:

- Referente interno ai Servizi al Lavoro (SaL)
- Responsabile sito web di Istituto
- Segreteria Didattica

Risultati attesi:

- Azioni sistematiche che favoriscano l'inoltro dei CV e la loro pubblicazione sul sito d'istituto
- Stesura CV in formato standard e forme di accompagnamento da parte del 80% degli studenti di quinta di ogni indirizzo tecnologico degli studi.

Attività prevista: realizzazione di un colloquio di lavoro con l'intervento di responsabili delle risorse umane

Responsabile:

- Referente interno ai Servizi al Lavoro (SaL) – Garanzia giovani
- Responsabile sito web di Istituto
- Segreteria Didattica

Risultati attesi:

- Favorire e incrementare il coinvolgimento delle aziende nella collocazione degli studenti nel mondo del lavoro.

3. IL VALLAURI

3.1 Le caratteristiche generali della scuola

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CNIS01700C
Indirizzo	VIA S.MICHELE 68 FOSSANO 12045 FOSSANO
Telefono	0172694969
Email	CNIS01700C@istruzione.it
Pec	cnis01700c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.vallauri.edu

Sezione centrale

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CNTF017022
Indirizzo	VIA S.MICHELE 68 FOSSANO 12045 FOSSANO
Indirizzi di Studio	ELETTROTECNICA INFORMATICA MECCANICA- MECCATRONICA O ENERGIA LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	1607

Sede associata

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CNTD01701P
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 29 - 12045 FOSSANO
Indirizzi di Studio	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING TURISMO
Totale Alunni	235

3.2 Articolazione didattica

L'IIS "Giancarlo Vallauri" offre due percorsi quinquennali del nuovo ordinamento dell'istruzione superiore:

- LICEO SCIENTIFICO - Opzione scienze applicate
- ISTITUTO TECNICO (2 settori)
 - o Economico (2 indirizzi)
 - Amministrazione, Finanza e Marketing
 - Turismo
 - o Tecnologico (3 indirizzi)
 - Meccanica, Meccatronica ed Energia
 - Elettronica ed Elettrotecnica
 - Informatica e Telecomunicazioni

Il Diploma rilasciato, legalmente riconosciuto, consente l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria e dà accesso al mondo del lavoro o al proseguimento della formazione in corsi post-diploma.

Il nostro Istituto è diventato ente di riferimento e sede di ITS e la Fondazione, di cui l'Istituto "G. Vallauri" è socio, è denominata: "Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile-Aerospazio-Meccatronica".

Propone inoltre percorsi di apprendimento più brevi rivolti alle imprese e agli enti locali su competenze o certificazioni specifiche ed eroga servizi al lavoro (SaL) nell'ambito del progetto Garanzia Giovani.

Il *Vallauri* organizza, inoltre, corsi serali per l'istruzione di giovani e adulti.

Sulla base delle indicazioni contenute nei documenti ministeriali, il Collegio dei Docenti ha elaborato i curricula degli Indirizzi di Istituto, approvati successivamente dal Consiglio di Istituto. Essi sono allegati al presente documento e ne costituiscono parte integrante (Allegato n. 1: CURRICOLA DEGLI INDIRIZZI)

3.3 Traguardi attesi in uscita

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi

ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

3.4 I curricula

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Codice Mecc. CNTD01701P

✓ AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Competenze specifiche di indirizzo:

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

✓ TURISMO

Competenze specifiche di indirizzo:

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO Codice Mecc. CNTF017022

✓ MECCANICA – MECCATRONICA O ENERGIA

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le problematiche specifiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente. Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono inoltre approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Competenze specifiche di indirizzo:

- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

✓ **ELETTROTECNICA**

Competenze specifiche di indirizzo:

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Gestire progetti.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

✓ **INFORMATICA**

Competenze specifiche di indirizzo:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE Codice Mecc. CNTF017022

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività
- laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

CORSI SERALI PER L'ISTRUZIONE DI GIOVANI E ADULTI

I Corsi Serali sono una risposta alla domanda di formazione e istruzione di un'utenza adulta, sviluppati all'interno di accordi inter-istituzionali cui partecipano la Provincia, l'Ufficio Scolastico Provinciale, Istituti di Istruzione Superiore, Centro Provinciale Istruzione Adulti e Centri di Formazione Professionale. Si sviluppano su progetti triennali basati sull'analisi dei bisogni formativi del territorio, individuati dal Centro Provinciale per l'Impiego e dall'Osservatorio Lavoro della Regione Piemonte.

I loro obiettivi sono:

- il potenziamento delle abilità di base e dell'acquisizione del più alto livello di istruzione per il maggior numero di persone;
- favorire il rientro nei percorsi di istruzione dei giovani adulti nella prospettiva di acquisire un titolo di scuola superiore;
- favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione e formazione superiore.

Il modello del corso serale si propone di stimolare la ripresa degli studi, il recupero delle carenze nella formazione di base, una riconversione professionale direttamente spendibile sul mercato del lavoro e più generalmente di favorire l'educazione permanente.

Il sistema si sviluppa in orario non lavorativo ed è fondato sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi e sul sostegno dell'apprendimento.

Nel nostro Istituto il corso serale è basato sui seguenti indirizzi:

- Elettrotecnica ed Elettronica;
- Amministrazione, Finanza e Marketing.

3.5 Insegnamenti

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il perseguimento di competenze trasversali avviene, oltre che attraverso l'ordinaria attività didattica, anche partecipando periodicamente a concorsi nazionali ed europei nei quali si sviluppino skills for life in contesti culturali più ampi.

Lo strumento più idoneo, attraverso il quale perseguire competenze trasversali, resta il curriculum degli studi, la cui progettazione è connotata da:

- attenzione continua ai bisogni degli utenti (studenti e famiglie), del territorio, degli operatori interni;
- attenzione alla qualità del servizio didattico nel suo complesso.

La progettazione contempla, nelle sue varie fasi:

- lo sviluppo della ricerca a sostegno dell'innovazione didattica e dell'aggiornamento dei contenuti;
- la cura della preparazione degli operatori e la scelta degli strumenti utilizzati;
- la realizzazione di offerte formative aggiuntive e integrative rispetto a quelle ordinarie, per allargare le occasioni di crescita culturale, espressiva, professionale;
- l'impulso alle certificazioni riconosciute in ambito europeo (informatiche, linguistiche, tecnologiche);
- la cura delle eccellenze scolastico/professionali presenti tra gli iscritti;
- l'attivazione di iniziative per contenere la dispersione scolastica, promuovendo il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio;
- il sostegno agli studenti con disabilità o con DSA/BES;
- l'attivazione di servizi per orientare gli studenti nelle loro scelte e nei loro progetti scolastici e professionali;
- la garanzia di continuità dell'azione educativa nel raccordo con la scuola media;
- forme collaborative tra scuola ed impresa;
- la condivisione tra i docenti dei modi e della misura della valutazione per rispondere ai criteri di imparzialità ed equità;
- la sicurezza degli ambienti, adeguati a tutti coloro che utilizzano locali ed attrezzature;
- l'attenzione alla convivenza civile e sociale, attraverso la qualità delle relazioni tra tutte le componenti;
- il perseguimento di un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, alla comunicazione e alla cooperazione;
- l'incentivazione alla partecipazione attiva degli studenti;
- l'attivazione di servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

Proposta formativa per l'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA

Al fine di dare piena attuazione alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha introdotto l'insegnamento della disciplina di EDUCAZIONE CIVICA in tutte le classi di ogni ordine e grado, l'IIS ha elaborato un articolato progetto didattico che si propone di garantire a tutti gli studenti il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla normativa:

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

E' stato elaborato un curriculum di Istituto che ha i suoi punti di forza

- nella trasversalità dell'insegnamento (il monte ore annuale – almeno 33 ore – è ripartito tra le diverse discipline secondo i quadri orari consultabili nell'Allegato 1);
- nella verticalità (la trattazione dei nuclei tematici si sviluppa con coerenza pedagogica e razionalità dalla prima alla quinta).

L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Ai sensi delle nuove Linee Guida del MIM, le unità didattiche saranno progettate a partire dai nuclei tematici fondamentali indicati dalle linee guida ministeriali:

a) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

2) Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

3) Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

4) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

b) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

5) Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

6) Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

7) Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

8) Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

9) Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

c) CITTADINANZA DIGITALE

10) Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

11) Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

12) Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

In ogni classe è individuato un *Coordinatore dell'educazione civica* nell'insegnante di STORIA o di DISCIPLINE GIURIDICHE (se presente nel Consiglio di Classe)

La disciplina sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali come tutte le altre discipline e come previsto dalla normativa. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

A partire dall'a.s. 2023-24, l'insegnamento "frontale" dell'Educazione civica è integrato dalle attività/progetti/esperienze previste dal Modulo di Orientamento di almeno 30 ore (DM 328/2022 e relative Linee Guida)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'intento di diffondere e supportare la cultura del *life long learning*, l'Istituto pone come obiettivo il raggiungimento della piena cittadinanza dei propri studenti e la prospettiva della loro futura occupabilità, impegnandosi a:

- consolidare in ciascun allievo una preparazione culturale e professionale affidabile ed innovativa, capace di sostenere successivi e autonomi proseguimenti;
- sviluppare personalità critica e responsabile, flessibile e capace di cooperare;
- perseguire le competenze chiave e di cittadinanza utili al raggiungimento di autonomia nello studio e nell'esercizio dell'"essere cittadino europeo".

L'IIS Garantisce pari opportunità, intese come rispetto della diversità in tutti gli aspetti riconosciuti dall'Unione Europea: genere, religione/convinzioni personali, origine etnica, orientamento sessuale, disabilità ed età, vieta ogni forma di discriminazione e si impegna ad accompagnare tutti gli studenti, ed in particolare quelli in difficoltà, attraverso percorsi formativi personalizzati.

Inoltre, valorizza il merito e promuove la partecipazione a competizioni nazionali ed europee degli studenti che ottengono risultati particolarmente brillanti.

Organizzazione della didattica

Il raggiungimento degli obiettivi, di cui ai commi 5-26 legge 107/2015, passa attraverso le forme dell'azione didattica che negli anni il *Vallauri* ha consolidato e che consentono, nel rispetto della libertà di insegnamento, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento.

✓ La progettazione

Tutto il processo formativo del secondo ciclo di istruzione ha come riferimento unitario il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) di cui ai DPR 88 e 89/2010, rispettivamente per gli indirizzi tecnici e per quelli liceali.

Attraverso un confronto tra le componenti della comunità scolastica ed il territorio l'Istituto ha elaborato la propria progettazione, che converge nei *curricola* di indirizzo (v. Allegato 1). In essi sono evidenziati i saperi (conoscenze disciplinari e interdisciplinari) e il fare consapevole (declinato in termini di abilità operative apprese) attraverso i risultati di apprendimento perseguiti e il profilo in uscita dei specifici Settori.

La curvatura del singolo profilo viene posta in essere, se necessario, con una modificazione della quota oraria, nel rispetto degli spazi di flessibilità previsti dalla norma, a favore di ulteriori insegnamenti o del potenziamento delle attività di laboratorio.

Ogni Dipartimento elabora per ciascuna materia una programmazione specifica coerente con il profilo dell'indirizzo.

Tale programmazione è segmentata in moduli e/o unità didattiche; essa individua prerequisiti, strumenti didattici e strategie operative, obiettivi minimi di apprendimento, modalità di verifica.

Il Consiglio di Classe pianifica i tempi di attuazione ed eventuali integrazioni che si rendano necessarie relativamente alla situazione della classe.

✓ **I metodi - Insegnamento/apprendimento in classe**

L'insegnamento al *Vallauri* è attento alle esigenze individuali degli studenti, allo sviluppo di sistemi di apprendimento collaborativi, cooperativi e orientati alla scoperta o semplicemente tesi ad ottenere esposizioni corrette e ordinate.

Un metodo si considera buono quando favorisce l'apprendimento significativo; non esiste "il" metodo didattico perfetto ed utile in tutte le situazioni: le scelte dei docenti sono collegate alla struttura cognitiva delle discipline, alla fisionomia delle classi o dei singoli studenti. Al *Vallauri* si usano modelli didattici deduttivi, induttivi o modelli per problemi, per favorire approcci diversificati al processo di insegnamento apprendimento. In ogni caso la lezione viene strutturata tenendo saldi i seguenti elementi: ottenere l'attenzione, comunicare gli obiettivi dell'unità didattica, richiamare i prerequisiti, presentare il materiale di apprendimento tenendo conto delle diverse situazioni di partenza, fornire una guida all'apprendimento attraverso sollecitazioni o domande, stimolare da parte degli allievi la dimostrazione dell'avvenuto apprendimento, fornire *feed-back*, verificare l'apprendimento al termine dell'unità didattica, facilitare il processo di memorizzazione, favorire la trasferibilità, stimolare attività di soluzione di problemi e di generalizzazione.

Sono inoltre incoraggiate sperimentazioni su tecniche didattiche innovative (in particolare *cooperative-learning* sia in classe sia in laboratorio).

✓ **Metodologie laboratoriali e attività di laboratorio**

L'Istituto investirà nelle tecnologie, con particolare riferimento alle materie STEM. Con gli investimenti del PNRR, alla crescente disponibilità di risorse tecnologiche affiancherà la formazione al loro utilizzo, finalizzando l'attività di laboratorio e l'area di progetto a nuovi modelli di interazione didattica. Gli ambienti di apprendimento (sono stati e) sono continuamente ripensati nella direzione di una visione sostenibile, aperta e tecnologicamente avanzata dei processi di apprendimento e di professionalizzazione. Anche l'organizzazione delle aule tende ad un modello laboratoriale, nel quale lo spazio fisico diventa cornice per sperimentare ambienti cooperativi e trasmissivi continuamente ripensati e ricchi di stimoli intellettivi.

Utilizzo della quota di autonomia

Le variazioni orarie, che determinano la specificità locale del curriculum, rispettano i vincoli normativi contenuti nelle Linee Guida e nei Regolamenti (DPR 275/99, DPR 88 e 89/2010). L'elaborazione dei curricula di Istituto adotta curvature finalizzate a promuovere competenze tecniche specifiche valorizzando attività sperimentali dell'area STEM che si svolgono in laboratorio con metodologie cooperative e di problem solving sia per il profilo liceale sia per quelli tecnologici come indicato nell'allegato 1 - CURRICOLA DEGLI INDIRIZZI.

3.6 La valutazione degli apprendimenti

Criteri comuni

La valutazione è il processo attraverso il quale gli insegnanti esprimono un giudizio complessivo sul livello di raggiungimento di conoscenze, abilità, competenze. In questo modo i docenti rilevano da una parte l'efficacia dell'insegnamento e gli studenti, dall'altra, acquisiscono consapevolezza sul proprio livello di apprendimento. E' un momento particolarmente significativo per l'autovalutazione, su cui si possono innescare processi di miglioramento. Nella pratica didattica esistono due momenti strettamente legati fra loro:

- Verifica formativa: prova, non necessariamente formalizzata attraverso un voto, che si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento con lo scopo di ricavare informazioni su come lo studente apprende, per orientare e adattare il processo formativo in modo più efficace.
- Verifica sommativa: prova che serve soprattutto ad accertare se le competenze che caratterizzano il curriculum di una disciplina in un certo tratto del percorso sono state acquisite e se sono stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti.

Gli strumenti di verifica sono definiti nelle linee generali dai Dipartimenti, che in particolari fasi dell'anno scolastico possono anche predisporre prove comuni per classi parallele. All'inizio di ogni anno scolastico il Consiglio di Classe accerta il possesso dei prerequisiti e, nelle riunioni successive, fa il punto sul raggiungimento di conoscenze, abilità, competenze via via acquisite dai singoli allievi, per arrivare ad avere, nello scrutinio finale, elementi di giudizio tali da poter valutare il percorso didattico.

Al termine dell'anno scolastico, la valutazione è un'azione sinergica e complessa: integra i dati ottenuti dalla misurazione di conoscenze, abilità, competenze con la raccolta d'informazioni che possono aver influito sulla determinazione dei risultati stessi quali l'impegno, le attitudini, l'interesse, il comportamento e tiene conto di tutto il percorso seguito dall'alunno.

Affinché la misurazione risulti efficace è necessario rispettare alcune condizioni:

- informare gli studenti del giorno in cui si dovrà sostenere la prova con almeno tre giorni di preavviso, escluso il giorno della comunicazione;
- chiarire agli studenti il significato di tale prova e stabilire sempre con esattezza quali competenze s'intendono verificare;
- fare in modo che la misurazione sia chiara e trasparente;
- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita e non di punizione (correggere per imparare).

Il Collegio dei Docenti, nel rispetto di quanto indicato, adotta le seguenti regole comuni per quanto riguarda le verifiche sommativa:

- sono prescritte almeno 2 prove orali e almeno 3 prove scritte (per le discipline che contemplano lo scritto) e almeno 2 prove di laboratorio (per le discipline che lo contemplano) per quadrimestre¹;
- la correzione della prova dovrà dare conto (attraverso griglie/punteggi/giudizi ...) del processo logico che ha portato all'attribuzione della valutazione;
- si possono somministrare prove semi-strutturate o test da valutare per l'orale, verificatane, a cura del docente, l'equivalenza formativo-valutativa; tuttavia occorre garantire almeno una prova orale per quadrimestre affrontata nella forma di colloquio per le materie che prevedono l'orale;

¹ Salvo diversa delibera del Collegio Docenti.

- le verifiche dovranno essere programmate in anticipo e distribuite nell'arco della settimana; di norma non potranno essere effettuate nell'arco della stessa giornata più di due verifiche;
- per gli assenti alle prove di verifica di norma si stabilisce una data per il recupero;
- il voto, risultato della prova e corrispondente ai livelli di raggiungimento delle competenze, dovrà essere comunicato in forma chiara, esplicita e motivata al termine della prova orale o al momento della riconsegna della prova scritta;
- le prove scritte dovranno essere restituite corrette entro quindici giorni lavorativi dallo svolgimento.

A partire dall'anno 2021/2022 il Collegio ha approvato l'adozione sul primo periodo didattico del voto unico che scaturisce da un congruo numero di valutazioni nelle modalità prescritte per ogni disciplina.

Dall'anno scolastico 2022/2023 è in vigore una programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo e di quello destinato alle singole discipline (ORARIO A e ORARIO B).

In base alla delibera del Collegio docenti, dall'anno scolastico 2023/2024 le attività sono organizzate in DUE PERIODI di differente durata, un TRIMESTRE (settembre-dicembre) e un PENTAMESTRE (gennaio-giugno). Ciò comporta precise scelte di programmazione didattica e organizzativa come la rideterminazione del numero di verifiche nei due periodi.

Criteri di valutazione

Il Collegio dei Docenti ha concordato che la tassonomia cui ogni valutazione fa riferimento è la seguente:

Voto decimale	Giudizio	Descrizione
1	Nulla	L'allievo consegna il foglio in bianco L'allievo rifiuta di svolgere la prova /sostenere l'interrogazione
2	Nulla	La prova scritta/orale è totalmente incoerente rispetto alle consegne e non fornisce elementi di valutazione.
3	Gravemente insufficiente	La prova scritta/orale è parziale o disorganica; si registrano lacune molto gravi nelle conoscenze relative a tutti gli argomenti oggetto di verifica, gravi errori concettuali e nello sviluppo di un ragionamento coerente; il linguaggio di esposizione è del tutto inadeguato.
4	Gravemente insufficiente	La prova scritta/orale è parziale e manca la comprensione di concetti fondamentali o manca l'acquisizione delle capacità operative essenziali; si evidenziano gravi errori e/o lacune, conoscenze frammentarie, difficoltà nello sviluppo di un ragionamento coerente, linguaggio di esposizione inadeguato.
5	Insufficiente	La prova scritta/orale denota sia una comprensione parziale sia una insicurezza nell'esecuzione dei compiti e nello sviluppo di un ragionamento coerente; sono presenti errori e/o lacune non gravi; il linguaggio di esposizione è accettabile ma non sempre adeguato.
6	Sufficiente	La prova scritta/orale evidenzia che sono state raggiunte le conoscenze <u>minime</u> ed acquisite le abilità/competenze fondamentali anche se la preparazione esige ancora approfondimenti e l'esposizione è chiara ma non del tutto appropriata.

7	Buono	La prova scritta/orale evidenzia che l'allievo ha assimilato e consolidato le conoscenze essenziali; lo studente si dimostra autonomo nell'applicazione dei concetti acquisiti e nello sviluppo di semplici ragionamenti; l'esposizione è per lo più appropriata e il lessico specifico utilizzato corretto.
8	Distinto	La prova scritta/orale evidenzia che gli obiettivi di conoscenze, abilità, competenze sono stati del tutto raggiunti; lo studente si dimostra autonomo nello sviluppo di ragionamenti e nella risoluzione dei problemi, sa inoltre cogliere analogie e differenze fra temi, eventi, problemi, distinguere i fatti dall'interpretazione o dall'opinione, il linguaggio di esposizione è chiaro e preciso.
9/10	Ottimo	Oltre a quanto raggiunto nel livello precedente, la prova scritta/orale evidenzia una consolidata capacità di rielaborazione autonoma delle conoscenze, risulta sicura e disinvolta nel cogliere analogie e differenze fra temi, eventi, problemi Sulla base di competenze chiaramente acquisite, emergono capacità critiche ed originalità di pensiero.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella definizione del voto di condotta in sede di scrutinio il Consiglio di Classe valuta gli aspetti del comportamento relativi al rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle norme previste dal Regolamento d'Istituto secondo la tassonomia riportata di seguito:

Voto in decimi	Tipologia di sanzione	Raggiungimento competenze comportamentali/ personali	Competenze comportamentali corrispondenti
10	Nessuna segnalazione	Competenze pienamente raggiunte	L'allievo è sempre corretto nei comportamenti, partecipa attivamente al processo didattico raggiungendo risultati soddisfacenti e adeguati alle proprie capacità; vive positivamente il rapporto con i compagni e i docenti.
9	Nessuna segnalazione	Competenze pienamente raggiunte	L'allievo è sempre corretto nei comportamenti, partecipa attivamente al processo didattico e vive positivamente il rapporto con i compagni e i docenti
8	Nessuna segnalazione	Competenze raggiunte	L'allievo è corretto nei comportamenti anche se il grado di partecipazione e/o di socialità è suscettibile di miglioramenti.
7	Ripetuti o diffusi richiami e/o ammonizioni	Competenze parzialmente raggiunte	L'allievo ha a suo carico segnalazioni scritte da parte dei docenti o manifesta: - inadeguata partecipazione all'attività didattica; - comportamento non sempre corretto; - disturbo all'attività didattica della classe; - numerose assenze specialmente in concomitanza di verifiche o interrogazioni.
6	Note disciplinari e successiva sospensione dalle lezioni	Competenze non raggiunte	L'allievo ha a suo carico gravi provvedimenti disciplinari (sospensione) e persistenti segnalazioni scritte da parte dei docenti di: - diffusa passività nei confronti della attività didattica; - comportamenti scorretti; - grave disturbo all'attività didattica della classe; - numerose assenze specialmente in concomitanza di verifiche o interrogazioni.
5	Valutazione correlata a particolare ed oggettiva gravità del comportamento sanzionata con l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni		

Nell'assegnazione delle sanzioni si tiene conto dell'eventuale occasionalità del mancato rispetto delle regole e/o dei processi di miglioramento intervenuti nel corso dell'anno scolastico.

Valutazione delle competenze sociali, civiche e di Cittadinanza

Le COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (sul quinquennio) e le COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (sul biennio), ai sensi del DM 22 agosto 2007, n.139, sono valutate nei Consigli di Classe del mese di aprile tramite osservazione complessiva del gruppo classe.

Le COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE sono le seguenti:

- CS1 Rispetto delle regole;
- CS2 Sviluppo del senso di legalità;
- CS3 Sviluppo di un'etica della responsabilità;
- CS4 Collaborazione e spirito di gruppo.

Le COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA sono le seguenti:

- CC1 Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- CC2 Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- CC3 Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- CC4 Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- CC5 Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- CC6 Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- CC7 Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- CC8 Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Per le sole classi seconde, il Consiglio di Classe in sede di scrutinio o di integrazione dello scrutinio compila il modello di certificazione delle competenze di base che, ai sensi del DM 09 del 27.01.2010, deve essere prodotto al compimento del decimo anno di istruzione obbligatoria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio Docenti nel mese di maggio conferma o integra i criteri generali da adottare, in sede di scrutinio finale, per la valutazione degli studenti ai fini dell'ammissione alla classe successiva (D.M. 80/2007 e O.M. 92/2008). Tali criteri sono determinati per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nelle procedure e decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, pur nel rispetto della libertà d'insegnamento; devono essere fatti propri da ogni Consiglio di Classe e vincolano tutti i docenti.

La valutazione finale (giugno) prende in esame per ciascuno studente i seguenti fattori (art. 6, c. 2 dell'O.M. 92/07):

- le proposte di voto dei singoli docenti per il II quadrimestre;
- gli esiti dello scrutinio intermedio del I quadrimestre;
- l'esito eventuale delle verifiche nelle attività di sostegno e recupero seguite dallo studente durante l'anno scolastico.

Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto sia dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il secondo periodo, sulla base di una valutazione complessiva di impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo dimostrati nell'intero anno scolastico.

Lo studente esonerato dall'attività di Scienze Motorie e Sportive sarà valutato oralmente sui contenuti programmati dal Dipartimento. Il docente di Religione o il docente di materia alternativa alla religione partecipa solo per gli studenti che si sono avvalsi della religione cattolica o che hanno scelto materia alternativa o studio assistito.

Le situazioni eccezionali ed accertate di alunni in gravi difficoltà durante l'anno per disagio di carattere personale, familiare, di salute etc, devono essere discusse in sede di scrutinio con estrema attenzione. In ogni caso nel giudizio devono prevalere le considerazioni relative ai risultati di apprendimento. E' infatti opportuno che i motivi di impedimento e le gravi difficoltà vengano presi in considerazione nella fase di programmazione delle attività didattiche al fine di determinare la stesura di un Piano Didattico Personalizzato. L'istituto garantisce a tutti gli studenti con diagnosi DSA/BES – presentata in tempo utile per la pianificazione delle attività -, ai sensi della legge 170/2010, la stesura e l'attuazione di un PDP che orienti l'azione didattica e ne favorisca il successo formativo. In relazione agli elementi sopra riportati, il Consiglio di Classe esprime un giudizio complessivo di:

- ammissione alla classe successiva;
- non ammissione alla classe successiva;
- sospensione del giudizio finale e rinvio del medesimo al termine delle attività estive di recupero.

Per gli studenti non ammessi il Consiglio di Classe formula un giudizio globale che sintetizza i motivi della non ammissione alla classe successiva. In ottemperanza a quanto previsto dall'O.M. 126/2000, alle famiglie il cui figlio/a non è stato promosso/a alla classe successiva viene data, prima della pubblicazione degli esiti dello scrutinio, comunicazione della non promozione.

- ✓ Criteri di ammissione allo scrutinio

Lo studente che nello scrutinio finale (giugno) ha frequentato almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/2009 art. 14) è ammesso allo scrutinio. Non si procede alla valutazione dello studente che abbia registrato una frequenza inferiore ai $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato, salvo deroghe valutate caso per caso dai singoli Consigli di Classe.

✓ Criteri di non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe assume deliberazioni di non ammissione alla classe successiva quando si ritenga che l'allievo non sia in grado di conseguire gli obiettivi didattici e di contenuto dell'anno scolastico successivo e di seguirne efficacemente i percorsi formativi. Al fine di rendere omogenee, eque e trasparenti le decisioni dei singoli Consigli di Classe, sono indicati i seguenti criteri:

- insufficienze in quattro materie precludono il passaggio alla classe successiva;
- può derivare un giudizio di non promozione anche nel caso di un minor numero di insufficienze, purché gravi (inferiori al 5) e frutto di preordinato e documentato intento elusivo delle discipline.

In particolare:

- si dovrà tenere conto della gravità e della tipologia delle insufficienze stesse;
- si dovranno tenere presenti gli ulteriori elementi di giudizio quali l'impegno, l'interesse e la puntualità nel lavoro scolastico, l'assiduità nella frequenza, l'evoluzione nel tempo del profitto;
- nelle classi del triennio costituirà una aggravante la concentrazione delle insufficienze nell'area d'indirizzo.

✓ Criteri di sospensione del giudizio

La possibilità della sospensione del giudizio è prevista dall'O.M. 92/2007. Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, -vedi punto precedente- procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

In tal caso il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero (art. 6, commi 3 – 4, O.M. 92, 5 nov. 2007).

Nella suddetta circostanza all'albo viene riportata l'indicazione "giudizio sospeso". Ad ogni singolo allievo possono essere attribuiti debiti formativi fino ad un massimo di tre discipline.

✓ Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva dopo le verifiche finali di recupero del debito.

Per gli studenti a cui sia stato attribuito il debito formativo, l'Istituto *Vallauri* organizza, se le risorse lo consentono, interventi integrativi e fornisce indicazioni per il percorso di recupero.

Entro la fine dell'anno scolastico (agosto/settembre) gli studenti sostengono prove scritte (con eventuali integrazioni orali) che mirano ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento minimi della disciplina.

Al fine di rendere omogenee, eque e trasparenti le decisioni dei singoli Consigli di Classe, sono indicati i seguenti criteri:

- Lo studente ha recuperato tutte le insufficienze: è ammesso alla classe successiva.
- Una delle insufficienze non è stata pienamente recuperata. Il Consiglio di Classe valuta attentamente il percorso di miglioramento complessivo, nonché l'impegno profuso e la possibilità che l'allievo possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri della/e

disciplina/e interessata/e nell'anno scolastico successivo. Su questa base determina un giudizio di ammissione oppure di non ammissione alla classe successiva.

- Lo studente non ha recuperato le insufficienze: non è ammesso alla classe successiva.

Per gli studenti non ammessi il Consiglio di Classe formula un giudizio globale che sintetizza i motivi della non ammissione alla classe successiva. In ottemperanza a quanto previsto dall'O.M. 126/2000, alle famiglie il cui figlio/a non è stato promosso/a alla classe successiva è data, prima della pubblicazione ufficiale degli esiti dello scrutinio, comunicazione della non promozione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione all'Esame di Stato sono strettamente correlati all'Ordinanza Ministeriale che annualmente disciplina la materia. Nel Collegio dei Docenti del mese di maggio, ogni anno, vengono elaborati ed approvati i criteri di ammissione, in linea con la normativa di rango primario e secondario vigente.

3.7 Attività di recupero

L'alto tasso di pendolarismo e le difficoltà nei trasporti dopo le ore 13:30 condizionano l'organizzazione di interventi di recupero collocati nelle ore pomeridiane. Per questo motivo, accogliendo la richiesta dei rappresentanti dei genitori, sono attivate modalità che tengano conto di questa peculiarità.

La scuola sostiene, quindi, costantemente il percorso di apprendimento degli studenti, inseriti in qualsiasi curriculum, utilizzando, con flessibilità, strumenti diversi: recupero in classe, attività pomeridiana di sostegno sul modello *peer to peer*, sportelli didattici on line fuori dall'orario scolastico mattutino e pause didattiche.

Il Collegio dei Docenti elabora periodicamente indicazioni affinché queste prassi siano uniformemente adottate.

In particolare l'istituto organizza il progetto *Focus group sul metodo di studio* destinato agli studenti delle classi prime per supportarli nel delicato passaggio tra scuola superiore di primo e secondo grado sotto il profilo metodologico. Il progetto prevede l'organizzazione di incontri pomeridiani a cui i ragazzi possono partecipare suddivisi in piccoli gruppi.

Per tutti gli allievi che alla fine dell'anno riportano insufficienze e devono recuperare un debito formativo è previsto un intervento sul metodo di studio.

3.8 Valorizzazione delle eccellenze

La personalizzazione del processo formativo ha tra i suoi obiettivi anche quello di far emergere, là dove ci siano, gli studenti che per risultati d'apprendimento e capacità relazionali e umane presentino nell'Istituto aspetti di eccellenza. Tuttavia si ritiene necessario che questo riconoscimento non sia solo frutto di valutazione interna, ma possa essere maggiormente evidenziato da attività riconosciute e riconoscibili a livello nazionale o europeo. Le occasioni ricercate sono in particolare i concorsi. Tra la vastissima offerta degli ultimi anni, il *Vallauri* seleziona le proposte in cui gli studenti possano confrontare i propri saperi disciplinari (per esempio olimpiadi informatiche, matematiche, fisico-scientifiche), valorizzare la formazione in area STEM (gare nazionali di informatica, meccanica, elettrotecnica), sperimentare la propria creatività (concorsi letterari, teatrali, cinematografici, fumettistici, musicali), dimostrare la propria capacità critica (partecipazione a convegni, a Olimpiadi di Fisica, Matematica, Astronomia; elaborazione di testi sull'Europa Comunitaria).

In particolare, per le classi del liceo, è previsto, ricorrendone le condizioni, anche il progetto *School link* (soggiorno-scuola di studio all'estero) finalizzato a favorire l'acquisizione delle competenze della lingua inglese.

L'esperienza si colloca di norma all'inizio dell'anno scolastico della classe quarta (settembre-ottobre); elementi qualificanti sono il soggiorno in famiglia e la pratica della lingua in situazioni reali e in un contesto di scuola inglese.

La realizzazione del progetto è subordinata alla disponibilità degli accompagnatori, all'adesione del 75% degli studenti delle classi e all'andamento didattico-disciplinare dei medesimi.

3.9 Esami di ammissione

All'inizio di ogni anno scolastico vengono organizzati in unica sessione vari tipi di esami (colloqui, esami integrativi, esami d'idoneità, passaggi fra sistemi) per permettere agli studenti interessati di inserirsi nei diversi corsi di studio dell'Istituto.

3.10 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Da sempre il *Vallauri* si è distinto per l'impegno profuso a favore dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali. Gli insegnanti di sostegno, coordinandosi attraverso il Dipartimento, curano la redazione e la revisione dei PEI, in forte sinergia con le famiglie, i Consigli di Classe e il servizio NPI di riferimento.

È attivo all'interno della struttura un Punto d'Ascolto che monitora i disagi e i problemi tipici dell'età evolutiva.

I Consigli di Classe, sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti, elaborano invece, per gli studenti con BES/DSA, il Piano Didattico Personalizzato, la cui efficacia è costantemente monitorata durante l'anno scolastico, in particolare in occasione delle valutazioni intermedie e di fine quadrimestre.

Le famiglie trovano nella Scuola un interlocutore disponibile al dialogo.

I casi di studenti stranieri da poco in Italia che necessitano di un percorso di alfabetizzazione sono ormai residuali: per questi ultimi la Scuola si attiva per progettare e costruire il percorso di accoglienza.

Nel corso del quinquennio si cura in particolare la valorizzazione delle diversità e la costruzione della cittadinanza organizzando momenti di confronto con protagonisti del dibattito contemporaneo e con progetti proposti da associazioni o enti territoriali.

La Scuola investirà in azioni finalizzate ad un approccio consapevole verso le aree STEM che tenga conto delle singole potenzialità e delle diverse modalità di apprendimento.

Particolare attenzione viene riservata alla comunicazione tra le istituzioni sanitarie - che analizzano e certificano - e la Scuola - che insegna e valuta - al fine di rendere efficace e funzionale la strategia educativo-didattica.

Il GLI (gruppo di lavoro per l'Inclusione) si riunisce due volte l'anno ed è composto da:

- Dirigente scolastico;
- Docente o docenti referenti per i BES;
- Docente referente di sostegno;
- Rappresentante dei servizi dell'ASL competente per territorio;
- Rappresentante dei genitori.

Processo di definizione dei Piani educativi individualizzati (PEI)

L'Istituto Vallauri ha adottato il nuovo PEI. Al fine della relativa predisposizione si è previsto un corso di aggiornamento per apprendere le modalità di compilazione.

Dopo un primo periodo di osservazione dello studente da parte dell'insegnante di sostegno e dei docenti del Consiglio di Classe, il processo di definizione del PEI prende spunto dalle linee guida che emergono dall'incontro tra famiglia, Operatori ASL di riferimento, docenti curricolari e di sostegno, tenendo anche in considerazione, nel caso di nuovi inserimenti, delle informazioni raccolte dai docenti dell'istituto di provenienza.

Nella definizione dei PEI viene convocato il GLO che è composto da:

- Famiglie
- Operatori sanitari ASL che hanno in carico l'alunno
- Docenti curricolari
- Docente di sostegno
- Assistente all'autonomia e alla comunicazione
- Eventuali rappresentanti di Enti ed associazioni competenti in materia, se richiesto dai genitori

✓ *Modalità di coinvolgimento delle famiglie*

Le famiglie vengono interpellate prima dell'inizio dell'anno scolastico per porre in atto in anticipo azioni che possano favorire l'inclusione dello studente con disabilità al suo ingresso in Istituto. Partecipano, al GLO ad inizio d'anno per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI e, durante l'anno scolastico, le famiglie vengono coinvolte per effettuare le relative verifiche intermedie.

In caso di problematiche più delicate, se richiesto, vengono convocati Consigli di Classe straordinari.

✓ *Risorse professionali coinvolte*

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie Partecipazione al GLO Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva Partecipazione a GLO Rapporti con famiglie Tutoraggio alunni
Assistente all'autonomia	Progetti didattico-educativi a prevalenza tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza di base agli alunni con disabilità

Processo di definizione dei Piani didattici individualizzati (PDP)

L'istituto Vallauri in conformità alla legge 170/2010 prevede la compilazione del PDP sia per gli studenti che presentano una certificazione redatta dall'ASL locale sia per gli studenti che dimostrino fragilità legate a problemi linguistici, sociali ed economici.

I Consigli di Classe, dopo un primo periodo di osservazione dello studente e dall'analisi dei PDP degli anni precedenti e dal confronto con le famiglie, stilano un PDP contenente le misure dispensative e compensative utili al successo formativo dell'alunno. Durante i Consigli di Classe, i docenti monitorano

l'andamento dello studente ed eventualmente apportano modifiche al documento sempre informando le famiglie delle decisioni prese.

Nella definizione dei PDP vengono coinvolti i seguenti soggetti:

- Famiglie
- Operatori sanitari
- Docenti curricolari

✓ **Rapporti con soggetti esterni**

Unità di valutazione Multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

- Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del processo di inclusione avviene secondo i criteri indicati nel PEI e si differenzia in base al tipo di programmazione didattica seguita dallo studente.

Nel caso di programmazione con obiettivi minimi la valutazione tiene conto dei risultati ottenuti in corso d'anno ed è riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art 15 comma 3 dell'OM 90/2001). Nel caso di programmazione differenziata, la valutazione non sarà riconducibile ai Programmi Ministeriali (ai sensi dell'OM 90/2001 art 15 comma 5), ma farà riferimento a quanto esplicitato nel PEI. In entrambi i casi, comunque, la valutazione è un processo di conoscenza che persegue il successo scolastico e monitora il livello di benessere raggiunto a scuola dallo studente.

- Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, il Dipartimento di sostegno prende contatti con le famiglie degli studenti iscritti alla classe prima e con i docenti di sostegno delle scuole di provenienza, al fine garantire agli alunni una forma di continuità e per valutare il tipo di inserimento più idoneo e meno impattante nella delicata fase di passaggio al grado successivo.

Durante il triennio, compatibilmente al grado di difficoltà dell'alunno, il Dipartimento di sostegno organizza attività di PTCO in orario scolastico ed extra scolastico in collaborazione con aziende del territorio.

Per quanto riguarda il tema degli inserimenti lavorativi, si sta lavorando ad un percorso, da adottarsi in futuro, che preveda una collaborazione con l'ufficio dei servizi sociali preposto alla ricerca di inserimenti in lavori protetti.

3.11 Coinvolgimento delle famiglie e degli studenti

Attività studentesche

Il principale obiettivo delle attività studentesche (anche autogestite) è quello di stimolare gli alunni ad essere i veri protagonisti, ad agire in prima persona dall'elaborazione dell'idea alla sua concretizzazione, ad assumere il peso delle responsabilità e vivere la soddisfazione di aver costruito qualcosa di proprio ed unico. La presenza di una Funzione Strumentale, Europa, Sostenibilità e Cittadinanza, che collabora con gli studenti, la disponibilità di strutture, personale e risorse permettono agli studenti che lo desiderano di sentirsi incoraggiati e supportati. La creatività dei ragazzi ogni anno dà forma a nuove iniziative, di carattere formativo ed aggregativo, messe in atto in momenti curricolari ed extra curricolari, capaci spesso di abbracciare realtà oltre ai confini dell'Istituto.

Partecipazione agli organi collegiali

Le famiglie sono uno degli attori principali nella scuola: si affidano alla sua offerta formativa per sostenere, attraverso competenze specifiche, la formazione civile, culturale e professionale del proprio figlio. I Consigli di Classe (riunione di novembre e aprile) e il Consiglio di Istituto sono organismi dove la presenza dei genitori diventa attiva, perché i loro rappresentanti ne sono membri di diritto.

Incontri scuola/famiglia

Tutte le famiglie possono in ogni momento comunicare con la scuola:

- contattando la vice presidenza, per informazioni,
- concordando colloqui personali con il Dirigente Scolastico,
- confrontandosi con i docenti nei colloqui settimanali,
- partecipando ai colloqui generali individuali, in cui, per più volte l'anno in orario pomeridiano, tutti i docenti ricevono i genitori,
- concordando appuntamenti personali con i docenti o contattandoli tramite posta elettronica,
- accedendo agli uffici della segreteria didattica.

La scuola comunica con le famiglie:

- attraverso colloqui organizzati dal Coordinatore tramite Registro elettronico per segnalare problematiche dello studente emerse nei Consigli di classe,
- comunicando via mail le attività di recupero,
- telefonando al recapito indicato al momento dell'iscrizione,
- invitando le famiglie ad incontri con il Dirigente Scolastico e con responsabili della scuola e dell'azione didattica.

3.12 Percorsi per le competenze trasversali e orientamento

Formazione per la sicurezza

Come richiesto dagli "Accordi Stato-Regioni del 21 dicembre 2011" circa la formazione dei lavoratori (art. 37 D.Lgs n. 81/2008) e in vigore dal 26 gennaio 2012, l'Istituto organizza corsi di formazione alla sicurezza in materia lavoristica rivolti a tutti gli studenti delle classi terze (e quelli delle classi quarte e quinte che, per un qualunque motivo, non sono stati formati in precedenza).

Prima di seguire il corso in presenza ogni studente provvede autonomamente alla formazione online sul Modulo Generale di 4 ore e sostiene il test finale.

L'erogazione dei corsi in presenza è differenziata in base all'indirizzo di studi cui lo studente è iscritto:

- Modulo Rischio Medio, 8 ore, per gli allievi degli indirizzi Informatica, amministrazione Finanza e Marketing, Turismo;
- Modulo Rischio Alto, 12 ore, per gli allievi degli indirizzi Elettrotecnica, Meccanica ed Energia, Liceo Scientifico Scienze Applicate.

Attività afferenti ai diversi indirizzi di studio

All'interno dei diversi indirizzi di studio vengono attivati percorsi di approfondimento sui temi peculiari di ogni specializzazione.

Nei singoli percorsi la progettazione, la realizzazione e la valutazione delle competenze raggiunte sono effettuate in concerto tra i docenti delle discipline tecniche ed esperti del mondo del lavoro, al fine di ottimizzare la sinergia tra scuola, realtà economico-produttiva del territorio e contesto culturale.

INDIRIZZO	ATTIVITÀ CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'AMBITO STEM
Elettrotecnica	- Progettazione dell'impianto elettrico di civile abitazione (in collaborazione col Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati della Provincia di Cuneo) - Sviluppo progetti di automazione (in collaborazione con aziende del settore) - Progetto BUILD YOUR FUTURE (in collaborazione con Siemens SCE e Adecco Italia Holding)
Meccanica articolazione Meccatronica	- Commesse interne del Dipartimento di Meccanica e/o esterne di aziende del territorio volte allo studio, disegno e progettazione di particolari e/o dispositivi meccanici meccatronici. - Visite aziendali mirate sul territorio con formazione sul campo da parte di esponenti aziendali. - Aree di progetto.
Meccanica articolazione Energia	- Commesse interne del Dipartimento di Meccanica e/o esterne di aziende del territorio volte allo studio, disegno e progettazione di impianti energetici civili e industriali e volti alla mobilità sostenibile. - Visite aziendali mirate sul territorio con formazione sul campo da parte di esponenti aziendali. - Aree di progetto.
Informatica	- Programmazione software: realizzazione di applicativi software (web e stand alone) - Reti: progettazione di una rete di pc con configurazione dei relativi servizi di rete. - Hardware: studio dell'architettura interna di un pc e assemblaggio di un personal computer partendo dai singoli componenti; studio e configurazione di router, switch, hub di rete.
Amministrazione Finanza e Marketing	- Partecipazione al progetto Banca. - Visite aziendali. - Elaborazione di dati e sviluppo di applicativi in ambiente contabile ed amministrativo in riferimento alle seguenti tematiche: - contabilità sezionali - quadro dei conti e registrazione dei fatti di gestione in partita doppia - redazione di lettera commerciale in lingua straniera - contabilità del personale con elaborazione della retribuzione e compilazione della busta paga - situazioni contabili e redazione del bilancio di esercizio di un'impresa.
Turismo	- Attività di guida turistica con l'associazione "Ciceroni" a Fossano e in località limitrofe

	- Attività di accoglienza presso eventi culturali del territorio (es. Giornate FAI, mostre) - Elaborazione di materiali turistici, brochure e pieghevoli, anche in lingua straniera - Elaborazione di percorsi turistici sul territorio
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate	- Attività di volontariato formativo. - Percorsi come educatore in ambito culturale, sportivo, ricreativo. - Progetti in ambito scientifico e umanistico scelti in funzione della programmazione didattica e delle offerte del territorio. - Progetto "Con il cuore e con la mente": studio, approfondimento culturale con conseguente realizzazione di un prodotto finale, presentazione conclusiva a visitatori esterni. - Incontri con esperti in ambito scientifico, umanistico, artistico e naturalistico. - Partecipazione a percorsi di approfondimento culturali con esperti, anche in veste di giurati nei concorsi. - Attività di orientamento universitario attraverso laboratori e percorsi esterni alla scuola.

Rientrano nelle attività PCTO anche le visite di istruzione di un giorno.

Possono, quindi, per ogni classe, essere previste a scopo didattico uscite didattiche giornaliere, sia a luoghi culturalmente significativi, sia in aziende. Ogni uscita viene programmata soltanto in itinere e deve essere preparata e coerente con l'itinerario formativo della singola classe. Il trasporto avviene normalmente attraverso mezzi pubblici con priorità per il treno. Quando non sia possibile il ricorso al mezzo pubblico, ci si potrà servire di autobus a noleggio privato.

Il coordinatore della classe dovrà presentare richiesta al Dirigente, nella quale riferirà:

- a) che la ditta o l'azienda o l'ente sia disponibile ad ospitare ed indichi la data della visita;
- b) che i ragazzi sono formati sotto il profilo della Sicurezza (DLG 81/2008) alla visita;
- c) che la classe appare affidabile sotto il profilo comportamentale e disciplinare alla partecipazione;
- d) il mezzo scelto per l'uscita;
- e) la percentuale di studenti partecipanti e disposti a pagare le spese del trasporto (la visita NON potrà effettuarsi se la percentuale di partecipazione sia inferiore al 75% degli studenti della classe / 60% in caso di giornate sportive);
- f) le discipline che la visita coinvolge, nei suoi risvolti pluridisciplinari;
- g) i docenti che sono disponibili ad accompagnare (in mancanza di docenti della classe disponibili, la visita non potrà effettuarsi, salvo casi eccezionali).

PCTO estivi

Nell'ambito dell'arricchimento della figura professionale e per rispondere anche ad una esigenza delle aziende, cioè individuare sul loro territorio ragazzi preparati e motivati meritevoli di essere assunti, l'Istituto promuove da anni un'esperienza di stage estivo che coinvolge un numero di studenti interessati sempre molto elevato (si attiveranno convenzioni con aziende dell'ambito STEM, con particolare attenzione alle realtà innovative del mondo professionale, coinvolte anche attraverso workshop STEM specifici). All'attività sono ammessi gli studenti delle classi terze e quarte di tutti gli indirizzi, che ne abbiano fatto richiesta al Consiglio di Classe e siano nelle condizioni di ammissibilità rispetto ai criteri stabiliti e revisionati di anno in anno dal Collegio dei Docenti. I criteri di ammissione agli stages vengono annualmente adottati dal Collegio dei Docenti o confermati rispetto agli anni precedenti.

Gli stage si svolgono in Azienda, Studi Professionali, Enti pubblici, etc. e sono regolamentati da specifica Convenzione, tra l'Azienda Ospitante, sede dello stage, e l'Istituto che diventa Soggetto Promotore.

Per garantire una buona riuscita dell'attività, lo studente è seguito sia da un tutor aziendale sia da un tutor estivo scolastico.

Lo stage estivo, non essendo configurato come un rapporto di lavoro, non prevede, per Legge, retribuzione economica.

Il progetto risponde alle esigenze

- degli alunni che hanno la possibilità di arricchire le proprie conoscenze ed abilità sul campo, accrescere il proprio bagaglio professionale e "farsi conoscere",
- dell'Istituto che ha modo di presentare e valorizzare la propria offerta formativa e contemporaneamente stringere legami più profondi e continuativi con le aziende, per le quali il tirocinio offre occasione di osservazione in situazione dello studente, per una eventuale assunzione successiva.

L'accesso all'attività è disciplinato da un Patto formativo di corresponsabilità che studenti e genitori sono tenuti a sottoscrivere. L'accoglimento della domanda d'adesione è subordinato al possesso dell'Attestato del "Corso di formazione sulla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro" e ai criteri precedentemente menzionati.

Di concerto tra l'Istituto (soggetto promotore) e l'azienda (soggetto ospitante) a cui il tutor dell'attività presenta lo studente, viene redatto un percorso formativo personalizzato che racchiude i dati generali dello stage, le attività in esso sviluppate e i micro e macro obiettivi. Al termine del percorso il tutor aziendale, una volta convalidate le presenze giornaliere dello stagista, valuta l'attività redigendo l'attestato finale del percorso formativo che certifica l'attività svolta e le competenze raggiunte.

Vengono, inoltre, somministrati questionari di soddisfazione dello studente e dell'azienda.

Dall'anno scolastico 2020/2021 l'attività di redazione dei documenti necessari allo svolgimento dello stage estivo è stata resa più efficiente con l'implementazione del portale "VALTIS" al quale sono iscritti d'ufficio tutti gli studenti del triennio dell'istituto e le aziende interessate.

3.13 Iniziative di ampliamento curricolare

Educazione alla salute

L'Istituto realizza interventi finalizzati a promuovere il ben-essere della persona stimolando tra gli allievi atteggiamenti di positività e di apertura verso il futuro. Le attività inerenti educazione alla salute coinvolgono, accanto alle competenze cognitive, quelle emotive e motivazionali che hanno un ruolo fondamentale nell'età evolutiva. La scuola propone un ventaglio di attività (con la collaborazione di esperti e consulenti dell'ASL locale) entro le quali ogni Consiglio di Classe pianifica le proprie scelte.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Promuovere in ogni studente uno sviluppo della persona armonico e consapevole.

Istituzioni pubbliche, enti territoriali, associazioni e organismi privati, la cui competenza sia riconosciuta dalla scuola, collaborano con l'Istituto per l'identificazione dei bisogni e la realizzazione di progetti dove gli allievi sono protagonisti. Interventi frontali di esperti sono accompagnati da progettualità aperte a soluzioni di tutoraggio tra allievi.

Punto d'ascolto

Il “punto d’ascolto” è un’opportunità per ricevere ascolto e, se occorre, consulenza per qualsiasi tipo di esigenza (problemi personali, orientamento scolastico, dinamiche del gruppo classe, difficoltà di concentrazione nello studio...). Ogni studente può mettersi in contatto con i referenti del progetto all’interno dell’Istituto ed ottenere da questi, con la massima riservatezza e in base alle urgenze, appuntamenti dagli specialisti dell’ascolto.

Approfondimenti culturali-Progetto Biblioteca

Il progetto Biblioteca prende spunto dal bisogno, segnalato come fondamentale per la Contemporaneità, di far maturare alcuni aspetti della formazione degli studenti, quali il rispetto della legalità e della convivenza civile. Le attività culturali proposte hanno quindi lo scopo di aiutare i ragazzi a sviluppare una coscienza civile attiva e responsabile che permetta loro di crescere come persone e come cittadini.

Il gruppo di docenti che vi lavora intercetta le occasioni culturali che rispondono a questi bisogni, facilitando incontri e dibattiti con figure che possano costituire un esempio positivo per gli studenti. Forti della convinzione che la padronanza della lingua è strumento irrinunciabile della formazione personale, i docenti impegnati nel progetto Biblioteca propongono, inoltre, iniziative volte a sviluppare ed approfondire competenze comunicative, attraverso percorsi di lettura e di scrittura creativa.

Le attività culturali integrano e supportano le proposte che provengono dal Gruppo di lavoro Visite di Istruzione e dal Comitato Studenti che organizza le periodiche assemblee studentesche.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Arricchimento culturale
- Sensibilizzazione al rispetto della legalità e della convivenza civile
- Sviluppo di una coscienza civile attiva e responsabile
- Miglioramento della padronanza della lingua italiana
- Sviluppo del piacere della lettura
- Sviluppo ed approfondimento delle competenze comunicative
- Sviluppo del gusto estetico
- Avvicinamento al linguaggio musicale, teatrale e cinematografico

L’impegno dell’Istituto a formare “cittadini” attenti alla qualità della convivenza civile, alla sostenibilità, alla cultura, alla partecipazione attiva alla vita sociale del proprio territorio, si traduce in iniziative che, affiancando il percorso curricolare, diventano occasione reale ed attiva per un lavoro approfondito sulle tematiche legate all’educazione alla legalità, al consumo ed al rispetto dell’ambiente, al rapporto con la diversità.

Tra le molteplici attività, particolare attenzione viene riservata all’avvicinamento al linguaggio teatrale. Il Vallauri, infatti, propone ai propri studenti spettacoli teatrali in orario curricolare ed extracurricolare.

Attività sportive

L’Educazione Fisica è proposta al Vallauri non solo come educazione del fisico, ma come educazione della “persona” nella sua globalità, per rispondere ai diversi bisogni dell’età evolutiva:

- bisogno di educarsi al rispetto delle regole;
- bisogno di benessere fisico (salute);

- bisogno di confronto con gli altri (agonismo);
- bisogno di competenza (acquisire nuove abilità) e di conoscenza;
- bisogno di appartenenza ad un gruppo, ad una squadra;
- bisogno di divertimento (gioco).

Per completare il curriculum di ogni classe vengono proposte attività pomeridiane quali:

- tornei d'Istituto per gruppi classe dei principali giochi sportivi;
- attività sportive finalizzate alla formazione delle squadre d'Istituto per la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle discipline motorie
- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Alcuni studenti, selezionati per i loro risultati sportivi, partecipano in orario curriculare a manifestazioni sul territorio (corsa campestre, ...)

Si organizzano, inoltre, presso la piscina comunale di Fossano, corsi di nuoto e alcune giornate a carattere sportivo in ambiente naturale, come le giornate bianche. Condizione indispensabile alla partecipazione di una classe alle giornate sportive è l'adesione di almeno il 60% degli allievi della classe.

Visite di istruzione

I viaggi d'istruzione nascono dal riconoscimento della funzione educativa dell'incontro diretto con luoghi e persone. L'utilizzo diverso e prolungato del tempo scuola, la possibilità di vivere esperienze particolari di viaggio e di socializzare con compagni e docenti sono finalizzati a rafforzare lo spirito di appartenenza.

L'Istituto organizza visite culturali o aziendali (vedi 3.12) della durata di massimo una giornata per tutte le classi ed una visita di più giorni in città d'arte per le classi quinte.

Obiettivi formativi e competenze attese

- incrementare conoscenze ed esperienze in incontri diretti con luoghi e persone
- utilizzare e vivere in modo diverso e prolungato il tempo scuola
- migliorare la capacità di essere cittadini del mondo
- socializzare di più e meglio con coetanei e docenti

Condizione indispensabile alla partecipazione di una classe alla visita di istruzione è l'adesione di almeno il 75% degli allievi della classe, ferma e riservata la facoltà del Dirigente scolastico di derogare tale vincolo.

Preparazione al conseguimento delle certificazioni

L'Istituto, consapevole del fatto che la certificazione delle conoscenze/competenze è oggi, per coloro che si affacciano al mondo del lavoro, imprescindibile ed un'immediata evidenza delle proprie abilità nelle lingue straniere e nell'uso di specifiche tecnologie, attiva corsi di preparazione agli esami necessari per conseguire certificazioni nei seguenti ambiti:

- linguistico (PET, BEC, FIRST, CAE, CPE, DELF, DELE)
- informatico (ICDL, CISCO)
- tecnologico (ECDL CAD 2D, ECDL CAD 3D, CETOP, KUKA, COMAU, HEXAGON, TERMOGRAFIA, SIEMENS)

Obiettivi formativi e competenze attese:

- valorizzazione delle competenze linguistiche, informatiche, tecnologiche;
- arricchimento del curriculum con ulteriori certificazioni specialistiche, riconosciute nelle Università e nel mondo del lavoro di tutta Europa.

PON (Programma Operativo Nazionale)

L'Istituto partecipa ai bandi PON (Programma Operativo Nazionale del Ministero dell'Istruzione,) finanziati da FSE e da FESR e proposti dal MI.

Attraverso questi piani si attuano azioni finalizzate alla costruzione della cittadinanza europea e al rafforzamento di specifiche competenze, anche di base, con particolare attenzione alle soft skills, o all'attuazione di specifici interventi sugli ambienti di apprendimento.

3.14 Orientamento

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, *esige un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese.*

Una buona scuola deve saper offrire, quindi, in una forma per quanto possibile individualizzata, occasioni di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie naturali predisposizioni. L'orizzonte entro cui si colloca tutto il percorso scolastico non può prescindere da una continua tensione verso l'orientamento del proprio progetto esistenziale.

3.14.1 Didattica Orientativa

A partire dall'a.s. 2023-24, l'istituto organizza un modulo di orientamento di almeno 30 ore curricolari per le classi terze, quarte, quinte, ai sensi del DM 328/2022 e delle relative Linee Guida.

Tale modulo è progettato, anno per anno, come ideale momento di implementazione e approfondimento delle molteplici attività formative e orientative poste in essere dal Vallauri (PCTO, Educazione civica, area di progetto...)

Le iniziative si svilupperanno a partire da tre nuclei di grande rilevanza formativa:

- L'orientamento al sé;
- L'orientamento al lavoro e alle professioni, all'università;
- L'orientamento alla cittadinanza consapevole.

La tabella seguente illustra i nuclei e le competenze attese per ciascun gruppo di attività.

NUCLEO	COMPETENZE ATTESE
ORIENTAMENTO AL SÉ Almeno 10 ore	• Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze. • Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi. • Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo. • Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto. • Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi.
ORIENTAMENTO AL LAVORO, ALLE PROFESSIONI, ALL'UNIVERSITA' Da 20 a 30 ore	• Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro. • Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
ORIENTAMENTO ALLA CITTADINANZA Almeno 10 ore	• Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri. • Saper interpretare le regole del contesto organizzativo. • Saper immaginare futuri sostenibili alternativi, prospettando e sviluppando scenari alternativi e individuando i passi necessari per realizzare un futuro sostenibile preferito. • Saper adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline, utilizzando la creatività e la sperimentazione con idee e metodi nuovi.

Fiore all'occhiello del curriculum di orientamento è il progetto **25 aprile. Ora e sempre Resistenza**, che intende proporre agli studenti percorsi e iniziative di riflessione relative ai valori originari e fondanti della nostra carta costituzionale.

Le attività sono documentate sinteticamente in un apposito portfolio digitale. *L'E-Portfolio* integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.

Per sostenere ogni studente nel percorso di orientamento formativo, per supportarlo nella riflessione personale, nonché per guidarlo nella compilazione dell'*E-Portfolio*, l'istituto individua un docente tutor appositamente formato.

3.14.2 Continuità e orientamento

Ai fini di raccordare le attività didattiche ai diversi segmenti del sistema scolastico nazionale nonché al mondo del lavoro, l'istituto propone:

- un buon orientamento in ingresso, capace di creare le giuste precondizioni di continuità nel passaggio dalla scuola media, evitando discontinuità destabilizzanti;
- un continuo rafforzamento delle ragioni che hanno motivato la scelta iniziale della scuola, anche attraverso attività extracurricolari che potenzino i talenti naturali;
- un orientamento al "dopo", sia esso percorso universitario, sia esso inserimento nel mondo del lavoro.

Di seguito vengono sinteticamente descritte le azioni che in tale prospettiva la scuola ha reso permanenti.

L'attività di orientamento in entrata si articola nelle seguenti attività:

- serate di presentazione e orientamento: incontri preserali-serali in cui viene illustrata l'offerta formativa dell'istituto alle famiglie presenti dei bacini territoriali di Fossano e dei principali centri della provincia;
- presentazione mattutine presso le scuole medie della provincia: su invito delle singole scuole secondarie di 1° grado, i docenti orientatori del *Vallauri* si recano presso le classi terze medie ad illustrare l'offerta formativa dell'istituto e rispondere a quesiti posti dagli interessati;
- partecipazioni a saloni dell'orientamento: su invito delle singole scuole secondarie di 1° grado o enti predisposti, la nostra scuola partecipa a saloni di orientamento allestendo stand illustrativi inerenti i propri corsi di studio;
- Open Day dei locali dell'Istituto: nel periodo novembre/gennaio, il sabato pomeriggio, la scuola apre i suoi locali a famiglie e studenti interessati ai vari percorsi di studio. I visitatori vengono accolti da studenti e docenti interni orientatori ed accompagnati nel percorso di visita.
- Lezioni dimostrative: nel periodo novembre/gennaio vengono organizzate, per ogni corso di studio presente nel nostro istituto, in orario pomeridiano, lezioni dimostrative tenute da nostri docenti orientatori aperte agli studenti interessati delle classi terze medie del territorio provinciale.

L'attività di orientamento in uscita si appoggia ai bandi provinciali ed è strutturata in modo da permettere un contatto con:

- Centri per l'Impiego e Centri di Formazione Professionali: realtà fondamentali per illustrare e far sperimentare agli allievi il primo approccio al mondo del lavoro, dagli aspetti normativi e contrattuali, fino agli aspetti più pratici, come la preparazione di un curriculum vitae e come affrontare un colloquio di lavoro;
- il sistema economico locale, nazionale ed internazionale tramite visite aziendali e conferenze/incontri con imprenditori ed associazioni di categoria;
- percorsi di formazione post-diploma;
- mondo universitario.

Dal 2014 l'attività di orientamento in uscita è strettamente correlata con i Servizi al Lavoro (SaL - Progetto Garanzia Giovani) e con i tirocini post-diploma (che assumono spesso la connotazione di percorso di conoscenza da parte dell'azienda, a cui far seguire la stipula di un contratto di lavoro a tempo determinato o a tempo indeterminato).

✓ **Attività di orientamento in uscita post-diploma universitario**

Le attività di orientamento post-diploma universitario prevedono l'adesione a progetti proposti dagli atenei universitari e precisamente:

- Progetto Uni-To: il programma coinvolge gli atenei facenti parte dell'Università di Torino (ad eccezione del Politecnico) e fornisce una guida alla scelta delle varie aree universitarie attraverso la possibilità di partecipare agli open day, visitando così gli atenei di interesse, di accedere a piattaforme on-line che permettono agli studenti delle nostre classi quinte di seguire lezioni tenute da docenti universitari o di allenarsi sostenendo simulazioni dell'esame TARM.
- Progetto ASSORIENTA: il percorso si articola in una serie di incontri di orientamento proposti ai nostri studenti del quinto anno di studio in cui vengono illustrate le priorità delle aree medico sanitario-paramedico, forze armate e polizia ed, infine, umanistiche-linguistiche, scientifiche, giuridiche, economiche.
- Progetto orientamento formativo Politecnico Torino: il progetto prevede una collaborazione tra docenti di matematica e fisica dello stesso Politecnico e nostri docenti interni al fine di preparare, attraverso lezioni, gli studenti interessati del quinto anno di studio a sostenere il test d'ingresso per le aree di Ingegneria, Design, Pianificazione territorio ed urbanistica, nel periodo febbraio-marzo. Per gli studenti interessati ad Architettura, invece, propone una serie di lezioni volte a facilitare il superamento del test di ingresso.

✓ **Tirocini formativi e di orientamento**

Al fine di agevolare le scelte professionali degli studenti neodiplomati, mediante la conoscenza del mondo del lavoro e con l'obiettivo finale di consolidare l'esperienza di tirocinio in un rapporto di lavoro stabile in ruoli professionali specifici, l'Istituto promuove e concretizza i "Tirocini formativi e di orientamento", di durata semestrale, attivabili a partire dal mese di luglio per i 12 mesi successivi al diploma, regolamentati dal Decreto Interministeriale n.142 del 25.03.1998 e successivi, fino alla Deliberazione della Giunta Regionale n.74-5911 del 03.06.2013 che riprende la LR 34/08.

Questa attività è disciplinata da una Convenzione e da un Progetto Formativo che riporta obiettivi e modalità del tirocinio. Prevede il collocamento in tirocinio degli studenti neodiplomati, che ne fanno esplicita richiesta, presso le strutture delle Aziende Ospitanti che hanno manifestato interesse e che mettono a disposizione tirocini mirati a copertura di ruoli professionali specifici.

Tale attività è seguita e verificata da un tutor scolastico designato dall'Istituto in veste di responsabile didattico - organizzativo e da un tutor aziendale.

Per Legge il tirocinio in oggetto è remunerato come da normativa regionale vigente.

L'Istituto, da febbraio 2015, è in possesso dell'accreditamento della Regione Piemonte per i Servizi al lavoro ed è quindi in grado di seguire tutte le procedure e le pratiche dei vari finanziamenti regionali a supporto della ricerca attiva del lavoro, tra cui "Garanzia Giovani".

Le attività di tirocinio in rapporto con il tessuto produttivo del territorio sono collocate nel percorso denominato Progetto CV (Curriculum Vitae) ed organizzate nell'ambito dell'attività dei Servizi al Lavoro

(SaL). Il progetto, organizzato interamente dai SaL dell'Istituto, in collaborazione con ANPAL Servizi, si pone l'obiettivo di:

- ridurre i tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei neodiplomati grazie ad interventi di qualificazione dei sistemi scolastici;
- intensificare il rapporto di collaborazione tra l'Istituto e le Aziende del territorio.

Dall'anno scolastico 2020/2021 l'attività di redazione dei documenti necessari allo svolgimento dei tirocini formativi e di orientamento è stata resa più efficiente con l'implementazione del portale "VALTIS" al quale sono iscritti d'ufficio tutti gli studenti del quinto anno dell'istituto e le aziende interessate.

3.15 L'offerta post-diploma

Istituti Tecnici Superiori (ITS)-IFTS

Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono "scuole ad alta specializzazione tecnologica", nate per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche. Formano tecnici superiori nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività e costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria.

Gli ITS si costituiscono secondo la forma della Fondazione di partecipazione che comprende scuole, enti di formazione, imprese, università e centri di ricerca, enti locali.

Con la DD 540 del 08/10/13 il nostro Istituto è diventato ente di riferimento e sede di ITS e la Fondazione, di cui l'Istituto "G. Vallauri" è socio, è denominata: "Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile-Aerospazio-Meccatronica".

Collaborano, a diverso titolo, con il "G. Vallauri" in ambito ITS, una trentina di aziende del territorio, alcune delle quali, con il Politecnico di Torino, hanno consolidato da oltre un decennio una stretta collaborazione nell'erogazione di attività formative nei corsi IFTS.

La Figura Professionale conseguita presso il "G. Vallauri" è TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE E L'INNOVAZIONE DI PROCESSI E PRODOTTI MECCANICI. Il corso è organizzato in quattro semestri per un totale di 1800 ore suddivise in 2 anni comprendenti ore di stage aziendale.

Il titolo finale del percorso ITS è un diploma di V livello EQF e va a colmare un vuoto del quadro ordinamentale pregresso. La denominazione del titolo rilasciato è Diploma di Tecnico Superiore con l'indicazione dell'area tecnologica e della figura nazionale di riferimento, ed è riconosciuto e spendibile su tutto il territorio della Comunità Europea. La forte interazione con le aziende del territorio garantisce una risposta ai bisogni formativi e professionali dinamica e finalizzata all'occupabilità immediata.

La frequenza del corso, consente poi di ottenere, previo superamento degli specifici test e/o esami, l'attestato:

- a) di frequenza del corso di formazione ed informazione per lavoratori di aziende a rischio alto,
- b) di addetto al primo soccorso aziende gruppo A, B, C,
- c) di addetto antincendio rischio elevato,
- d) di addetto ai lavori elettrici secondo la norma CEI 11-27.

Permette inoltre l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze STEM necessarie per l'accesso agli esami per le certificazioni: ECDL CAD 2D e 3D, CETOP P1, P2, P3 e H1 e BEC (Business English Certificate). I percorsi sono attivati a seguito di emanazione di specifico bando regionale e sono cofinanziati da MIUR e POR (FSE Regione Piemonte) attraverso un rapporto inter-istituzionale finalizzato. Il Consiglio di Istituto dà mandato, contestualmente all'approvazione del presente PTOF e ricorrendone le

condizioni al Dirigente Scolastico di attivare tutte le azioni necessarie (e possibili) a dare continuità ai corsi ITS anche nelle annualità successive.

Il Consiglio di Istituto e il Collegio docenti danno inoltre mandato, ricorrendone le condizioni, a stipulare per tutta la durata del PTOF gli accordi (ATS) con CNOS-FAP per l'erogazione di IFTS coerenti con la vocazione dell'Istituto *Vallauri*.

3.16 Attività previste in relazione al Piano nazionale scuola digitale (PNSD)

In coerenza col piano nazionale della scuola digitale, il *Vallauri* promuoverà quanto segue:

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con Università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h) legge 107/2015;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITA'
ACCESSO	✓ Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola (LAN/W-Lan) Tutti i locali dell'istituto sono raggiunti dal segnale WiFi per la navigazione internet e l'accesso alla rete locale. Sono in fase di sostituzione tutti gli apparati "Access Point" grazie a finanziamenti PON, al fine di garantire maggiori velocità di navigazione con la rete a 5Ghz. I laboratori sono tutti cablati con rete Gigabit; l'interconnessione tra laboratori è realizzata mediante cavi in fibra ottica. Ciò consente a tutte le attività istituzionali di essere gestite da ogni punto fisico dell'Istituto. La connettività esterna ad oggi è superiore ad 1,5 Gbps; grazie a appalti specifici del Ministero delle Infrastrutture, la banda totale dell'Istituto supererà i 3 Gbps entro dicembre 2022.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	✓ Ambienti per la didattica digitale integrata Nell'Istituto sono presenti 40 laboratori scientifico-tecnologici, con strumentazione informatica ed accesso alla rete LAN. Quasi la totalità delle classi è predisposta con LIM o Monitor Touch Screen. Tutti gli studenti hanno la possibilità di accedere a risorse e ad ambienti di apprendimento evoluti. Si persegue una condizione ideale per i nativi digitali nella quale "immergere" ogni esperienza di apprendimento, sia diretto, sia indiretto. ✓ Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) L'Istituto, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), ha elaborato una proposta progettuale relativa ai laboratori territoriali per l'occupabilità, cioè un luogo aperto al territorio per stimolare la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità, coniugando insieme innovazione, istruzione, inclusione, grazie anche alla partecipazione di Enti pubblici e locali, Camere di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, Università, Associazioni, Fondazioni, Enti di formazione professionale, Istituti tecnici superiori e Imprese private.

	I laboratori territoriali per l'occupabilità propongono, secondo il modello Fab Lab, il coinvolgimento sia degli studenti inseriti nei percorsi formali di formazione, sia dei cosiddetti NEET (Not engaged in Education, Employment or Training) e sono finalizzati a favorire la conoscenza, l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro mediante la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni territoriali. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti: - apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico; - orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio; - fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati.
IDENTITA' DIGITALE	✓ Un profilo digitale per ogni studente Per ogni studente si persegue un profilo digitale completo, che consenta l'accesso alla rete LAN e alla rete Wireless di Istituto Si persegue una comunicazione interna che utilizzi prassi quotidiane di relazione istituzionale, attraverso una casella di posta elettronica di istituto per ogni studente ed attraverso un profilo sull'ambiente del registro elettronico per ogni genitore. ✓ Un profilo digitale per ogni docente Per ogni docente è previsto un profilo digitale per l'accesso alla rete LAN e alla rete Wireless di Istituto. Ogni docente ha accesso ad una casella di posta elettronica di istituto istituzionale. Ogni docente possiede un profilo nell'ambiente del registro elettronico. Si persegue una prassi di comunicazione istituzionale che superi il supporto cartaceo e favorisca, pur garantendo i diritti alla disconnessione, una relazione organizzativa efficace.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	✓ Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate 1 La scuola prevede un aggiornamento costante delle applicazioni software presenti nei laboratori ed il rinnovamento delle tecnologie hardware. Tali risorse consentono di sviluppare in tutti gli studenti dell'istituto, indipendentemente dall'indirizzo di studi, la capacità di interagire con le novità tecnologiche hardware e software richieste dalle aziende sul territorio. Consapevole del valore aggiunto delle certificazioni informatiche nel curriculum di un diplomato l'Istituto opera per il conseguimento delle certificazioni ICDL, CISCO, la cui preparazione rientra nelle attività curricolari. Sono inoltre presenti attività extracurricolari di forte impatto innovativo, quali coding e robotica. ✓ Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate 2 Il progetto è rivolto agli studenti con disabilità. Prevede l'insegnamento delle basi del coding e il suo utilizzo nel recupero delle competenze di base nelle diverse discipline attraverso un approccio del tipo "learning by doing" sulla piattaforma fornita dal sito Scratch.mit.edu. ✓ Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate 3 Gli studenti realizzano minirobot capaci di: - muoversi autonomamente alla ricerca di obiettivi collocati in posizione fisse e sconosciute all'interno di un campo di gara assegnato; - individuare la posizione degli obiettivi: delle lampadine (o luci led) (eventualmente anche suoni e gas); - evitare gli ostacoli collocati in posizioni fisse e sconosciute all'interno del campo di gara, - recuperare oggetti di natura prestabilita. Per la realizzazione dei minirobot, ciascun gruppo/squadra ha una dotazione di base di componenti realizzati nei laboratori Istituto Vallauri oltre che un kit di componenti di base. Eventuali aggiunte o modifiche vengono realizzate sempre all'interno dei laboratori dell'Istituto oppure riutilizzando materiale. E' previsto un budget per l'acquisto di materiale non realizzabile in Istituto e non recuperabile dagli strumenti in dotazione. Al termine del percorso, e comunque entro la fine dell'anno scolastico, i minirobot si sfidano

	in una competizione interna di Istituto. La competizione intende premiare le competenze tecniche e la creatività dei partecipanti, manifestate mediante: la ricerca di soluzioni originali; la capacità di progettare e realizzare dispositivi complessi; lo studio di adeguati comportamenti ed efficaci strategie di controllo; la sinergia di conoscenze multidisciplinari.
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	✓ Piano Carriere Digitali (Sinergie con i percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - PCTO") I ragazzi svolgono esperienze laboratoriali sia interne alla scuola sia esterne in collaborazione con aziende del territorio. Inoltre si svolgono attività per affinare le soft skills e le tecniche di presentazione del proprio CV.
CONTENUTI DIGITALI	✓ Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica Vengono organizzate attività digitali su piattaforma Classroom per il raggiungimento degli obiettivi minimi e il recupero delle competenze disciplinari.
FORMAZIONE DEL PERSONALE	✓ Alta formazione digitale Per tutto il personale vengono costantemente organizzati corsi di aggiornamento sulle tecnologie digitali legate alle innovazioni richieste in modo specifico dal territorio.
ACCOMPAGNAMENTO	✓ Animatore digitale Nella scuola è presente un animatore digitale e un team digitale costituito da docenti qualificati. Tali figure si occupano in modo specifico di sensibilizzare tutto il personale agli aspetti digitali, proponendo iniziative di formazione e promuovendo attività extracurricolari in ambito digitale per tutti gli studenti.

3.17 Formazione delle classi

Il Dirigente Scolastico ha la competenza della formazione delle classi iniziali o, in caso di sdoppiamento o accorpamento, delle classi successive. Il Collegio Docenti di giugno, al fine di rendere equilibrata la formazione delle classi di inizio ciclo, elabora i criteri, unici per tutto l'Istituto, ai quali la Commissione formazione classi ispirerà il proprio lavoro. Tale Commissione, che si insedia dopo le iscrizioni, sarà costituita dai Responsabili di Settore e da un Collaboratore del Dirigente Scolastico.

Il Consiglio di Istituto può a inizio anno esprimere i criteri generali utili per operare le varie scelte.

4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

4.1 Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'aggiornamento continuo dei *curricula* è il perno di un quadro più ampio di riforma e innovazione scolastica. Come tale, fa parte della volontà della scuola adattarsi a situazioni in evoluzione, recepire le istanze di una società caratterizzata da cambiamenti sovente rapidi e profondi, elaborare risposte a nuovi problemi, promuovere, realizzare e valutare percorsi a carattere innovativo. A tale fine il *Vallauri* ha inserito nel proprio organigramma una Funzione Strumentale specifica, denominata FS Innovazione, le cui attività si prefiggono di contribuire all'aggiornamento ed all'ampliamento dell'offerta formativa per ciò che concerne i suoi aspetti tecnico-scientifici. Sono obiettivi strategici di Istituto, al cui perseguimento collabora la Funzione Strumentale:

- il contributo diretto all'individuazione e alla formalizzazione, da parte dei diversi indirizzi dell'Istituto, di temi tecnico-scientifici di ricerca caratterizzati da una rapida ed efficace ricaduta sui contenuti della didattica e coerenti con le esigenze del territorio;
- il coordinamento delle aree di progetto destinate, in particolare, alla conduzione di test e sperimentazioni su tecnologie di tipo innovativo;
- la collaborazione con altre Scuole, con Università e Centri di Ricerca a livello nazionale ed europeo;
- l'incremento di iniziative per la progettazione e la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo intersettoriali;
- la progettazione e l'implementazione di nuovi Laboratori intersettoriali, per consentire un rapporto diretto e proficuo con l'innovazione tecnologica e lo sviluppo di attività di approfondimento e/o ricerca.

Tenendo in considerazione questi obiettivi e i traguardi individuati all'interno del proprio PdM, l'Istituto in questi anni ha attivato i seguenti laboratori e progetti innovativi.

4.2 Attività di ricerca e sviluppo

L'attività prevede principalmente lo sviluppo di iniziative destinate al coinvolgimento attivo degli allievi e privilegia in particolare le azioni che richiedono il contributo diretto e la collaborazione tra gli Indirizzi di studio.

Un gruppo di lavoro denominato "Innovazione", coordinato da un docente che ricopre il ruolo di Funzione Strumentale, individua annualmente alcuni filoni principali di attività, sui quali converge la collaborazione sinergica di due o più degli Indirizzi di specializzazione presenti nell'Istituto.

L'attività persegue l'obiettivo di rendere viva l'attitudine all'innovazione tecnologica e sociale e alla sostenibilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- promozione e sviluppo di attività di ricerca, che favoriscano il dialogo interdisciplinare tra gli indirizzi presenti in Istituto e diversi tra loro;
- individuazione e formalizzazione, all'interno degli Indirizzi dell'Istituto, dei principali temi tecnico-scientifici di ricerca, dai quali possa derivare una rapida ed efficace ricaduta sui contenuti della didattica, che consenta di mantenerli aggiornati e rispondenti alle esigenze del territorio e del contesto globale.

4.3 POMLab

Presso il *Vallauri* è attivo un fablab interno alla scuola, aperto a persone, enti, aziende interne ed esterne all'ambito strettamente scolastico, sfruttando sia le macchine e il know-how già presenti, sia acquisendone di nuove.

Come ogni fablab connesso alla Fab Charter internazionale, cui il POMLab aderisce, lo scopo di questa struttura è quello di divenire tramite per lo sviluppo della creatività e dell'artigianato digitale in contesti anche molto diversi, dalla semplice hobbistica al design industriale e alla prototipazione rapida: non ci si concentra sulla produzione, sui suoi ritmi e tempi, sulla logistica, sul marketing ma si fornisce supporto tecnico, know-how e, nel caso, lavoro per la realizzazione di prototipi per eventuali produzioni future.

Nel POMLab esperienze diverse possono confrontarsi liberamente senza l'ansia del time-to-market, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici che sono diventati molto più alla portata di tutti e di uso non più solo di nicchia ma comune al tessuto industriale oltre che alla creatività individuale.

Il POMLab si pone quindi come ponte sul futuro finalizzato non tanto a sviluppare le eccellenze di oggi quanto a sostenere quelle che potranno essere le eccellenze di domani, a partire dagli studenti del *Vallauri*, per passare dagli ex-studenti e fino ad arrivare a qualunque persona comunque interessata alle possibilità offerte. Il Consiglio di Istituto e il Collegio dei docenti danno mandato al dirigente di attivare tutti i passaggi (organizzativi e amministrativi) per rendere operativo il POMLab.

4.4 Progetti Erasmus+

Da sempre il Vallauri ha dimostrato apertura alla dimensione europea e internazionale.

Nel periodo 2016-2020 la scuola ha partecipato a due Progetti Erasmus+ di ambiti diversi (KA2- Partnership strategica e KA2 - Cooperation for innovation and the exchange of good practices) e inerenti le discipline STEM.

Nella primavera 2021 l'Istituto ha ottenuto il prestigioso Accreditamento nell'ambito del Programma Erasmus+ 2021-2027 KA1, che prevede la possibilità di attuare le mobilità internazionali di formazione per personale scolastico e studenti per il periodo 2021/27.

Il piano di lavoro per l'Accreditamento Erasmus+ è stato redatto da un team di docenti facenti parte del Gruppo Europa, Sostenibilità e Cittadinanza coordinato dalla omonima Funzione Strumentale. Obiettivo della FS Europa, Sostenibilità e Cittadinanza è supportare le attività dei gruppi di lavoro specifici che si occuperanno dell'attuazione dei percorsi progettuali dell'Erasmus+ negli anni.

La sostenibilità e lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità internazionale sono i temi centrali del Piano Erasmus+ 21/27, che il gruppo di lavoro Europa, Sostenibilità e Cittadinanza persegue anche attraverso l'organizzazione di eventi formativi per gli studenti e le loro famiglie.

Rientrano tra gli obiettivi formativi e le competenze attese:

- lo sviluppo delle competenze comunicative in lingua straniera in contesti diversi;
- il miglioramento della consapevolezza di essere cittadini del mondo;
- lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva;
- l'incremento della capacità di lavorare in gruppo con spirito collaborativo;
- Il sostegno alla collaborazione tra studenti e docenti dei vari settori dell'Istituto;
- il miglioramento della capacità di condivisione tra ragazzi provenienti da paesi diversi;
- lo sviluppo della conoscenza di culture e abitudini differenti da quelle note.

4.5 E-Mobility

Nell'intento di diffondere e supportare la cultura del "lifelong learning", l'Istituto si pone come obiettivo il raggiungimento della piena consapevolezza del senso di cittadinanza dei propri studenti, garantendo loro sia la possibilità di una sicura occupabilità sia la prospettiva di proseguire gli studi universitari.

Per questo si impegna a consolidare in ogni allievo una preparazione culturale e professionale solida e innovativa, per renderli capaci di intraprendere e sostenere successivi percorsi professionali in autonomia. Inoltre si propone di sviluppare personalità dotate di spirito critico e responsabili, capaci di cooperare, di esser flessibili e disponibili al cambiamento.

Proprio in questa ottica, il *Vallauri* ha lavorato e sta lavorando nell'ambito del tema della sostenibilità su diversi fronti.

A partire dal 2018, con il progetto "e-mobility Fossano" (www.emobilityfossano.it), in compartecipazione con il comune di Fossano, l'istituto propone l'adozione di un modello di sviluppo più sostenibile, con l'obiettivo di aumentare la sensibilizzazione alla lotta agli sprechi e all'inquinamento ambientale, puntando ad una mobilità sostenibile sorretta dal ricorso a fonti energetiche rinnovabili. Inoltre, incentiva scelte di economia circolare in cui i diversi soggetti dialoghino ed interagiscano in modo efficace ed organizzato.

Il progetto Emobility ha fine educativo, divulgativo e formativo nell'ottica di una crescente sensibilità all'ambiente e allo sviluppo sostenibile, obiettivi questi ormai imprescindibili nella vita di tutti e sanciti nell'"Agenda 2030" dell'ONU. È sviluppato tra docenti e studenti con lo scopo di promuovere e divulgare sempre meglio la tematica della mobilità come fattore fondamentale, ancorché non esclusivo, di uno sviluppo sociale a basso impatto a tutto favore del nostro pianeta. C'è inoltre una grande collaborazione con enti esterni quali organizzazioni ed Ordini professionali, ANCI, CCIAA, associazioni operanti a vario titolo in campo ambientale.

Oltre al progetto Emobility e, a dimostrazione di quanto il *Vallauri* creda al tema centrale della sostenibilità e a quello ad esso connesso dell'apertura alla dimensione internazionale, nel settembre 2019 ha istituito un'apposita Funzione Strumentale per coordinare un gruppo di lavoro costituito da docenti di diverse discipline e afferenti ai diversi indirizzi dell'istituto che costruiscono percorsi di apprendimento volti all'uropeizzazione della scuola e alla sensibilizzazione dei temi connessi alla sostenibilità e cittadinanza.

Avere una visione internazionale è fondamentale per lavorare nell'ottica della sostenibilità ed altrettanto fondamentale è costruire reti collaborative tra docenti dell'istituto con competenze e ruoli diversi e tra istituti diversi.

Il Consiglio di Istituto e il Collegio dei docenti danno mandato al Dirigente scolastico affinché attivi tutte le convenzioni e gli atti necessari alla realizzazione della E-Mobility.

4.6 Rete di scuole per la mobilità sostenibile nella didattica

L'Istituto *Vallauri* è promotore e capofila della "Rete di scuole per la mobilità sostenibile nella didattica", fondata IL 21 ottobre 2020. Al momento attuale le scuole aderenti sono 37 (tutti istituti superiori tecnici e professionali) distribuite in 11 regioni italiane, con l'obiettivo di arrivare presto con almeno una scuola aderente alla rete in ciascuna regione d'Italia. La rete ha già partecipato a varie manifestazioni legate alla mobilità sostenibile ed ha formato 252 studenti con il "1° percorso didattico nazionale per la formazione iniziale del tecnico per la progettazione, gestione e manutenzione dei veicoli elettrici e dell'infrastruttura di ricarica", a cui hanno partecipato docenti e studenti provenienti da 18 istituti tecnici e professionali d'Italia. Si prevede di proseguire questa offerta formativa attivando annualmente, per gli studenti dell'istituto, il percorso di durata biennale tenuto da docenti interni ed esterni.

Dall'anno scolastico 2019-2020, infatti, il progetto è considerato strategico dalla direzione dell'istituto e la sua importanza è stata, inoltre, confermata lunedì 25 ottobre 2021, quando una delegazione del ministero del clima della Polonia e della camera polacca di elettromobilità ha visitato il *Vallauri* per proporre la sottoscrizione, da parte dell'Istituto e della "Rete di scuole per la mobilità sostenibile nella didattica", della petizione presentata all'ONU, successivamente alla COP 26, per l'istituzione della "Giornata mondiale della elettromobilità".

Tutte le iniziative previste dalla rete hanno una forte ricaduta educativa e didattica in quanto sono ideate e organizzate con la collaborazione di gruppi di studenti ed erogate tramite streaming sul canale YouTube "emobility fossano", sono pertanto anche a disposizione degli insegnanti per lezioni in modalità asincrona.

Anche la normale attività didattica è da tempo orientata, in particolare nel settore elettrico e nell'articolazione "energia" del settore meccanico, a tematiche di sostenibilità ambientale; in questa articolazione, ultima nata al Vallauri proprio per supportare la transizione tecnologica verso un mondo più sostenibile, sono state potenziate le programmazioni didattiche inserendo in esse temi quali l'analisi del ciclo di vita (Life cycle assessment), l'economia circolare, le tecniche di risparmio energetico, le fonti energetiche rinnovabili, la mobilità sostenibile e l'impiantistica per la sostenibilità. La ricaduta didattica di queste scelte è documentata attraverso le programmazioni didattiche liberamente consultabili dal sito dell'istituto.

Nel prossimo triennio si prevede in questo ambito di mettere in atto le seguenti azioni:

- Convegni/seminari/conferenze per la formazione (crediti per professionisti a livello nazionale)
- Potenziamento del canale YouTube "emobility fossano", dedicato e ORIENTATO alla formazione
- Esposizione dei lavori delle scuole: e-mobility «itinerante»
- Concorso nazionale (da sviluppare insieme al MI)
- Partecipazione/promozione di competizioni a tema
- Gemellaggi tra scuole UE

4.7 S4N-schools for nature

Il progetto vuole innescare un radicale processo di cambiamento nell'ambito dell'approccio alla sostenibilità ambientale da parte delle istituzioni scolastiche di ogni ordine a grado presenti nel comune di Fossano agendo sulla mobilità degli studenti e del personale scolastico, sui luoghi dell'insegnamento e sull'educazione peer to peer tra i vari ordini scolastici. Saranno coinvolti l'Istituto Istruzione Superiore Vallauri, l'Istituto comprensivo Paglieri e l'Istituto comprensivo Sacco di Fossano. Si suddivide in 4 sotto progetti in modo da poter agire su tutti gli ambiti e tutti gli ordini di grado dell'istruzione. In particolare il Vallauri sarà coinvolto nelle seguenti attività:

- **Ride to school:** Incentivazione della mobilità sostenibile (spostamento a piedi, in bicicletta o monopattino) per il tragitto casa-scuola (bike to school e bike to work) degli studenti della scuola superiore e del personale di tutte le istituzioni partecipanti al progetto. Ai soggetti che dimostreranno una riduzione delle emissioni di CO2 verranno attribuiti dei crediti spendibili presso i commercianti locali. Il progetto ha la finalità di creare un circolo virtuoso di formazione dei minorenni alla sicurezza stradale, incentivazione di mobilità sostenibili per ridurre le emissioni di gas serra, creare la domanda per infrastrutture di mobilità sostenibili, migliorare la salute psico-fisica degli studenti e del personale scolastico e alimentare il commercio locale. Al contrario delle proposte delle amministrazioni locali o di altre scuole sul territorio italiano, che si basano su cashback fonte di finanziamenti estemporanei o provenienti dalla grande distribuzione, con il nostro progetto si vuole creare un circuito virtuoso che al termine dei due anni di sperimentazione potrà andare a regime ed auto sostenersi. Verranno inoltre proposte attività per lo sviluppo delle strade scolastiche, cioè strade chiuse al traffico nell'orario di ingresso e uscita scolastica, in modo che gli studenti possano muoversi in sicurezza ed autonomia ridando lo spazio che gli spetta per la socializzazione.

- **Hack-a-town:** il progetto S4N nella sua articolazione Hack-a-town è un percorso formativo e attivo per aiutare studenti e docenti della scuola secondaria a comprendere il mondo che abitiamo e per scoprirsi protagonisti all'interno dei grandi cambiamenti in atto. La finalità è quella di sviluppare e consolidare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere nel mondo, riconoscendo le interrelazioni tra uomo e natura attraverso un'azione capace di promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti individuali e collettivi. Occuparsi di ciò che ci circonda, riconoscendo che il peso delle nostre azioni, anche piccole, dà la possibilità di maturare, di sentirsi partecipi dell'evoluzione delle cose e insegna ad assumersi delle responsabilità. Hack-a-town ha lo scopo di aumentare la sensibilità e la consapevolezza dei ragazzi e dell'intera cittadinanza verso i temi ambientali e spingerli ad un rapporto armonioso e sostenibile con la natura anche attraverso l'utilizzo di servizi e/o soluzioni realizzate durante un Hack-a-town a cui parteciperanno alcuni allievi di tutte le scuole secondarie e del Vallauri. I risultati risulteranno amplificati dalla rete di scuole che vedranno insegnanti e alunni impegnati al raggiungimento di obiettivi comuni e dal coinvolgimento delle amministrazioni locali.

- **Outdoor education:** Il Vallauri gestirà il sottoprogetto Outdoor education per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di secondo grado. Il progetto ha lo scopo di rinnovare la didattica valorizzando l'outdoor education come spazio privilegiato per le esperienze e l'educazione. E' previsto un coinvolgimento attivo degli alunni come protagonisti nella progettazione e trasformazione di questi spazi.

4.8 Possibili aree di futura innovazione

L'istituto prevede, inoltre, nel prossimo triennio le seguenti possibili aree di innovazione:

✓ *Pratiche di insegnamento e apprendimento*

Nell'ambito della **Didattica Digitale Integrata (DDI)**, messa a punto per affrontare l'emergenza sanitaria, il *Vallauri* ha deliberato di avvalersi delle piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto:

- il Registro elettronico Axios
- la Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @vallauri.edu e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

✓ *Sviluppo professionale*

La formazione costituisce un investimento della comunità scolastica per il mantenimento e il miglioramento degli standard professionali del suo personale. I bisogni formativi rilevati sia nei processi di autovalutazione, sia in quelli di miglioramento, uniti alla vocazione verso l'innovazione dell'Istituto *Vallauri* sono elementi ispiratori di tutte le azioni formative che la scuola propone e persegue.

Le aree prioritarie su cui si intenderà investire nel prossimo triennio sono:

- Area di settore: aggiornamento di carattere professionale e tecnologico.
- Area metodologica: didattica per competenze/didattica digitale.
- Area culturale: saperi necessari all'educazione del futuro.
- Area gestionale (DOCENTI E ATA): gestione digitale della documentazione.

Le risorse formative cui si attingerà, oltre a quelle interne, saranno quelle della rete di scuole e quelle dei soggetti territoriali che offrono qualificati percorsi e/o interventi formativi. Potranno essere previste altre forme innovative di sviluppo professionale (ad es. forme di peer to peer, formazione online, etc.)

5. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

5.1 La scuola e le sue risorse

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali e collocazione

Laboratori	Chimica	2
	Fisica	2
	Informatica – Informatizzati	6
	Informatica – Tecnologici / macchinari / impianti	2
	Meccanico – Informatizzati	5
	Meccanico – Tecnologici / macchinari / impianti	4
	Elettrotecnica – Informatizzati	1
	Elettrotecnica – Tecnologici / macchinari / impianti	5
	Biennio – Informatizzati	4
	Intersectoriali (Robotica, PLC, prototipazione)	3
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aula magna		1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	550
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	50
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Risorse economiche e materiali

Negli ultimi anni sono state curate particolarmente la vivibilità e la fruibilità didattica degli spazi e degli ambienti di apprendimento. Per questo ogni docente può richiedere in dotazione un tablet e in Istituto è attiva una rete wireless aperta all'intera utenza. La dematerializzazione dei documenti, inoltre, è l'obiettivo che la Scuola sta gradualmente perseguendo.

L'Istituto ha cercato di finanziare le proprie azioni sia attraverso il contributo volontario delle famiglie, sia attraverso strategie di fundraising (intese come raccolta fondi da soggetti privati), sia attraverso le risorse a bando messe a disposizione dai soggetti istituzionali, dalle fondazioni bancarie e dall'UE (ERASMUS+) ed in ultimo anche attraverso progetti PON finanziati dal Fondo Sociale Europeo. Per attivare questi strumenti è stato necessario formare un nucleo di professionalità interne, capaci di intercettare programmi a "vocazione" formativa, finanziati o cofinanziati, e di pianificare e gestire l'acquisizione di risorse economiche finalizzate ad "accelerare" i traguardi che l'Istituto si pone. Anche il programma annuale, quale interfaccia finanziaria del PTOF, viene in ogni esercizio ispirato ad una continua azione strategica, attenta da un lato ad una oculata definizione dell'utilizzo delle risorse e dall'altro alla matrice di finanziabilità della intera organizzazione, con interventi ottimizzati nel tempo ed equamente distribuiti. Il vincolo delle risorse umane non infinite ha portato ad operare delle scelte: si evita una partecipazione sistematica a tutti i progetti che pervengono alla Scuola, scegliendo soltanto quelli utili al raggiungimento delle priorità strategiche e dotati di budget finanziario significativo.

Risorse professionali

Docenti: 220 - Personale ATA: 44

Il profilo delle caratteristiche socio anagrafiche del *Vallauri* è complessivamente in linea con quello medio della provincia di Cuneo (il quale, rispetto al dato nazionale, presenta una distribuzione più normalizzata verso la fascia giovane).

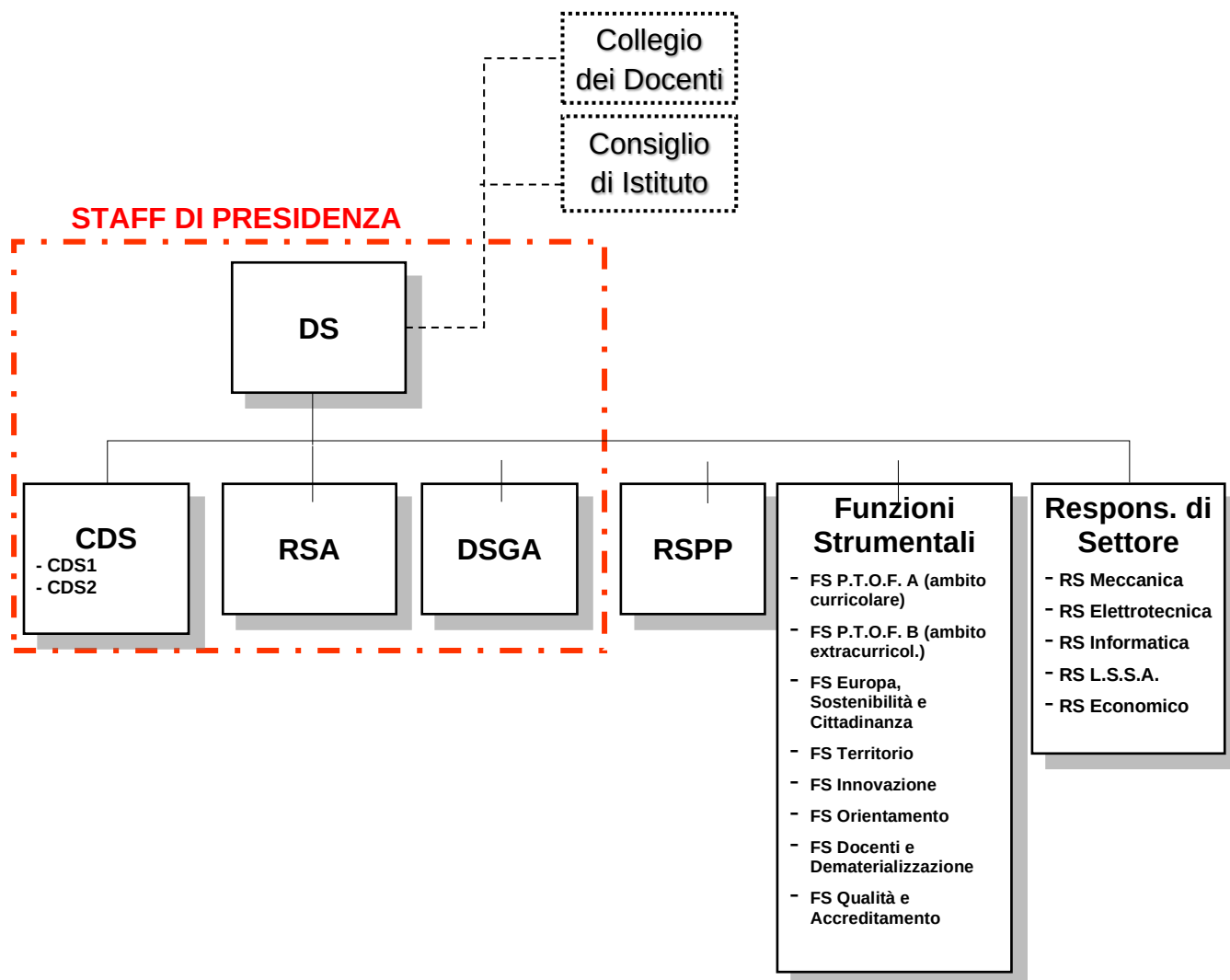
Per ogni settore professionale esiste un team di docenti (ingegneri o laureati in area scientifica) affiatati e competenti, con contatti qualificati all'esterno, sia in ambito industriale sia in ambito universitario, il che consente una revisione curricolare continua delle aree di indirizzo, anche in rapporto ai bisogni del territorio.

Infine particolare attenzione viene riservata lungo il quinquennio allo studio ed al perseguimento di livelli medio alti nello studio della lingua inglese. La partecipazione al PROGETTO ERASMUS+ sostiene e promuove la formazione linguistica e l'uso della lingua in contesti reali di apprendimento e scambio sia per gli studenti che per il personale scolastico.

5.2 Modello organizzativo

Figure e Funzioni organizzative

FUNZIONIGRAMMA DIREZIONE I.I.S. "G. VALLAURI"



- Collaboratore del DS (CDS) e RSA

I due docenti individuati come CDS collaborano e supportano il Dirigente Scolastico in ambito organizzativo e didattico.

Il RSA Ricopre la funzione di referente per la sede associata.

- Funzione strumentale (FS)

Supporta il Dirigente Scolastico nell'attuazione di specifiche finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia. La sua azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF ed il suo arricchimento anche in relazione alla collaborazione con Enti e Istituzioni esterne.

- **Responsabile di Settore**

Coadiuvare il Dirigente Scolastico all'interno di ogni indirizzo di studi presente nell'Istituto (Settore) nel coordinamento didattico e curricolare, nella gestione delle risorse umane e strumentali, nel perseguimento dei profili di uscita del curriculum di riferimento.

- **Coordinatore attività ASL**

Agisce (in collaborazione con la FS Territorio) da collettore comune intersettoriale per l'organizzazione e la certificazione delle attività di PCTO, per i contatti esterni con i soggetti aziendali e per la predisposizione della documentazione e dei moduli di convenzione.

Oltre ai Settori, sono emanazioni del Collegio Docenti:

- i Dipartimenti disciplinari coordinati da un **Coordinatore di Dipartimento** che dirige i lavori e ne verbalizza le riunioni; cura i collegamenti con la Direzione ed il Collegio Docenti per quanto riguarda le scelte didattiche volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento;
- i Consigli di Classe.

E' costituito il team Antibullismo e Cyberbullismo con la funzione di prevenire e informare sulle tematiche del contrasto al bullismo e dell'uso improprio degli strumenti social. Fa parte del team, oltre alla componente docenti, l'avvocato responsabile della privacy per l'Istituto.

5.3 Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA)

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA.

Cura la fase istruttoria delle attività negoziali, delle attività prodromiche alla stipula di un contratto, delle attività contabili e di tutte le comunicazioni (nei tempi previsti dalle scadenze normative) alle anagrafi e ai soggetti esterni istituzionali.

Aree: servizi amministrativi ed al personale; servizi agli alunni ed alla didattica; contabilità, progetti e organi collegiali; magazzino e patrimonio

L'articolazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, predisposta tenendo in considerazione le funzioni istituzionali che connotano l'Istituto, comprende le seguenti aree:

- servizi amministrativi ed al personale (organici, fascicoli personali, contratti di lavoro, graduatorie, congedi e aspettative, adempimenti per il "cedolino unico");
- servizi agli alunni ed alla didattica (informazione utenza, iscrizioni, registro matricolare, pagelle/diplomi, tasse scolastiche, statistiche alunni);
- contabilità, progetti e organi collegiali (liquidazione spese, bandi reclutamento personale esterno, adempimenti contributivi e fiscali);
- magazzino e patrimonio (procedimento per la fornitura di lavori e di servizi, tenuta registri di magazzino, carico e scarico materiale, inventari, verbali di collaudo).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online:

http://www.vallauri.edu/public/ita/pagina.asp?pagina=registro_elettronico

Modulistica da sito scolastico:

http://www.vallauri.edu/public/ita/pagina.asp?pagina=Modulistica_Vallauri

5.4 Reti convenzionate attive

- A.I.C.A. (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico)
- L'Istituto è capofila per la provincia di Cuneo per il conseguimento dell'ICDL (International Certification of Digital Literacy)
- Confindustria di Cuneo
- Scuole dell'Ambito CN18
- Realizzazione della formazione del personale scolastico e dei docenti neoassunti
- Rete di scuole per la mobilità sostenibile nella didattica
- Rete Assofluid: l'istituto è riconosciuto come Centro certificato Cetop
- Il "Vallauri" è socio della Fondazione denominata "Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile-Aerospazio-Meccatronica".

5.5 Piano di formazione del personale docente

Elenco delle attività di formazione

- ✓ Registro elettronico in uso

Guida all'uso consapevole e sicuro del nuovo registro elettronico e dei suoi aggiornamenti in coerenza con le scelte didattiche del Collegio dei Docenti.

- ✓ Formazione docenti attraverso il metodo peer to peer

Formazione e sviluppo di buone pratiche didattiche attraverso il confronto reciproco

- ✓ Aggiornamento metodologico per aree disciplinari

Ciascun modulo organizzato all'interno dell'attività si sviluppa attraverso due momenti fondamentali:

- 1) approfondimento delle singole discipline/sguardo diverso sui contenuti disciplinari
- 2) ricaduta sull'innovazione della didattica quotidiana di quanto appreso/consolidato al punto 1)

- ✓ Didattica digitale

Aggiornamento sull'uso di software specifici per ciascuna disciplina e/o sull'utilizzo didattico di software/applicazioni di uso comune

- ✓ Azioni per un'effettiva inclusione sociale

Formazione e aggiornamento sulla gestione degli studenti con disabilità, DSA, BES

- ✓ Cittadinanza globale

Percorsi per un possibile sviluppo delle competenze di partecipazione attiva alla comunità di appartenenza.

5.6 Piano di formazione del personale ATA

Elenco delle attività di formazione

- ✓ Attività e compiti del Collaboratore Scolastico in relazione agli alunni con disabilità

L'accoglienza e la vigilanza.

Destinatari: Collaboratori Scolastici

- ✓ Formazione alla sicurezza CS

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari: Collaboratori Scolastici

- ✓ Inquadramento retributivo e progressione di carriera; gestione del fascicolo personale dipendente

Come gestire gli obblighi d'ufficio in relazione alla carriera del personale dipendente.

Destinatari: Personale Amministrativo

- ✓ Nuovo regolamento GDPR

La gestione delle relazioni interne ed esterne.

Destinatari: Personale Amministrativo

- ✓ La gestione del supporto all'attività dei laboratori

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori.

Destinatari: Personale Tecnico

- ✓ La tutela dei beni patrimoniali

Il supporto tecnico e la gestione dei beni.

Destinatari: Personale Tecnico

- ✓ Formazione alla sicurezza AT

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

5.7 Sistema Qualità/Accreditamento

Il Sistema di gestione integrato Qualità/Accreditamento è stato adottato dall'I.I.S. "G. Vallauri" dall'a.s. 2010/11. Attualmente l'Istituto è certificato in accordo alla norma ISO 9001:2015 e sottoposto dall'ente certificatore a verifiche annuali di mantenimento e triennali di rinnovo. Per quanto riguarda la parte specifica dell'Accreditamento regionale, viene condotta annualmente una verifica di mantenimento da parte della Regione Piemonte.

Il documento di riferimento del SIQA è il Manuale Integrato Qualità/Accreditamento, reperibile in formato digitale sul Portale Docenti dell'Istituto. Tale Manuale dà una traduzione procedurale ai contenuti del presente P.T. O.F.

La documentazione del Sistema comprende, oltre al Manuale, le Procedure, che descrivono i processi attuati dall'Istituto, e la Modulistica utilizzata.

Le prescrizioni si applicano a tutto il personale dell'I.I.S. G. Vallauri, a tutti i servizi ed attività svolte dall'Istituto, internamente ed esternamente a esso.

Nell'ottica del miglioramento continuo e tenendo conto della proposta formativa, si è individuato nella misurazione della customer satisfaction e nella misurazione di indicatori di processo e di servizio, l'insieme delle informazioni necessarie per gestire l'erogazione di tutti i servizi correlati ai processi formativi. Questa metodologia garantisce la rispondenza alle aspettative dell'utenza in termini di adeguatezza e di qualità dell'offerta.

Gli strumenti per la misurazione della customer satisfaction e degli indicatori di processo/servizio sono verificati annualmente tenendo conto di eventuali nuovi servizi offerti, modifiche a quelli già erogati in precedenza e variazioni della tipologia dell'utenza dell'Istituto.

I dati presi in considerazione sono numerosi e negli anni si articolano in monitoraggi mirati.

L'Istituto ha iniziato la propria autovalutazione dall'analisi dei risultati degli scrutini finali, dei progetti annuali, delle relazioni di fine attività stilate dai relativi responsabili ed ha reso tali esiti adeguati al modello RAV del MIUR.

Costituiscono elementi di valutazione:

- lo stato di avanzamento dei programmi,
- il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi,
- l'attuazione di interventi di recupero/ approfondimento,
- i dati delle iscrizioni, abbandoni, trasferimenti, assenze,
- la soddisfazione espressa da studenti, famiglie, docenti e personale ATA attraverso questionari somministrati annualmente,
- i risultati delle attività di aggiornamento,
- l'analisi delle azioni di miglioramento effettuate, dei nuovi servizi offerti o delle modifiche apportate,
- il confronto con scuole impegnate in attività di rete con l'Istituto.

Altra fonte di informazioni è il risultato il confronto con altre realtà scolastiche nell'ambito di concorsi o manifestazioni nazionali.

I dati raccolti vengono analizzati al termine dei periodi didattici. Sulla base di tale analisi la Direzione valuta il raggiungimento degli obiettivi fissati, formula le eventuali modifiche da apportare alla Politica dell'Istituto, aggiorna gli obiettivi su cui focalizzare le attività. Le decisioni vengono portate dalla Direzione all'approvazione del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei Docenti e costituiscono il punto di partenza per la progettazione delle attività del nuovo anno scolastico.

L'attività di Riesame (RAV) di fine anno descritta costituisce il punto conclusivo di analoghe, seppur più circoscritte, operazioni effettuate con modalità e tempi diversi durante tutto l'anno scolastico.

Vengono infatti condotte verifiche in sede di Staff di Presidenza e in riunioni di Direzione per monitorare il grado di attuazione delle decisioni assunte, lo stato di applicazione delle strategie ed il raggiungimento degli obiettivi.

Verifiche in itinere vengono anche condotte in modo strutturato dagli organi collegiali, Settori, Dipartimenti, Consigli di classe, secondo una programmazione annuale consolidata nel tempo ed all'interno dei Gruppi di lavoro, secondo quanto pianificato nella progettazione delle varie attività.

Clausola finale

Restano validi e vigenti i paragrafi del PTOF precedente che non abbiano subito modifiche e che non siano espressamente richiamanti nel presente documento.

ALLEGATI AL PTOF A.S. 2024-2025

1.1 Curricola degli indirizzi

1.2 Curricolo di Educazione Civica 2024-2025

1.3 Piano di miglioramento preventivo 2024-2025

1.4 Piano annuale di Inclusione 2024-2025

1.5.a Moduli di orientamento formativo 2024-2025

1.5.b Progetti ampliamento offerta formativa 2024-2025

1.6 Piano aggiornamento 2024-2025